



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC 1 CECCHI - STABIAE

NAIC8HD005

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 1 CECCHI - STABIAE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6181** del **27/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 161** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 176** Aspetti generali
- 212** Modello organizzativo
- 223** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 229** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 240** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' I.C. 1 CECCHI-STABIAE costituitosi dal 1 settembre 2024, vede accorpati due plessi da sempre riconosciuti dall'utenza come fondamentali punti di riferimento culturali e di aggregazione per il territorio. I risultati conseguiti dagli studenti nel percorso di studi, acquisiti tramite le rilevazioni del Ministero, si rivelano positivi. Risultano altresì efficaci gli interventi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali e di cittadinanza non italiana (anche se in numero esiguo rispetto alle medie regionali e nazionali) per cui al momento non si registrano casi di fallimenti e di abbandono scolastico prima dell'adempimento dell'obbligo. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento attraverso adeguati interventi didattici che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno e degli insegnanti curricolari.

L'utenza della scuola è caratterizzata da vissuti socio-culturali abbastanza diversificati ed eterogenei: lavoratori precari, dipendenti, liberi professionisti e imprenditori. Il background familiare della maggior parte degli studenti è medio-alto. Il territorio è a vocazione produttiva nei settori terziario e industriale, molti sono gli alunni con entrambi i genitori lavoratori. Le famiglie sono interessate alla vita scolastica e la loro partecipazione alla vita della scuola è adeguata.

La popolazione del contesto di riferimento è alquanto omogenea da un punto di vista socioeconomico e culturale, ma si registrano anche situazioni di disagio economico. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è connotata da variabili differenti: in generale si rileva un'adeguata collaborazione tra scuola e famiglia. Tuttavia, per la secondaria di 1° grado, si nota, talvolta, una scarsa attenzione al processo educativo. I genitori degli alunni si interessano al percorso scolastico dei propri figli ad inizio triennio, prendono parte agli incontri istituzionali e alle iniziative proposte, poi si mostrano progressivamente meno coinvolti nel corso di studi dei propri figli. Nel territorio le opportunità sociali e culturali sono diversificate. I centri di aggregazione sono rappresentati dalle Parrocchie e dalle numerose palestre e squadre amatoriali.

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'utenza della scuola è caratterizzata da vissuti socio-culturali abbastanza diversificati ed eterogenei: lavoratori precari, dipendenti, liberi professionisti e imprenditori. Il background familiare della maggior parte degli alunni è medio-alto. Il territorio è a vocazione produttiva nei settori terziario e industriale, molti sono gli alunni con entrambi i genitori lavoratori.

Vincoli:

La popolazione studentesca si presenta con un background molto diversificato, in alcuni casi, infatti, si registrano situazioni di disagio economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La peculiarità della zona in cui opera la nostra scuola è quella di essere prevalentemente a carattere residenziale, con un tipo di economia incentrata sul terziario e problematiche legate a una forte urbanizzazione, alla scarsità di servizi, alla crisi economica in atto. I maggiori centri di interesse e di aggregazione, non gestiti da privati, sono costituiti dalle tre parrocchie che sorgono in prossimità della scuola e dai servizi da esse offerti.

Vincoli:

a) Problematiche legate a una forte urbanizzazione e a scarsità di servizi; b) crisi economica e problematiche inerenti; c) mancanza di una rete significativa di rapporti con il territorio e, quindi, scarsa interazione dialettica; d) presenza, decisamente esigua di centri di interesse e di aggregazione non gestiti da privati; e) inadeguatezza delle risorse economiche erogate dell'Ente Locale di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'I. C. 1 Cecchi-Stabiae consta di due edifici separati, che hanno subito, nel tempo, numerosi interventi di ampliamento, di consolidamento e di ristrutturazione interna ed esterna, di adeguamento alle norme di sicurezza, di eliminazione quasi completa delle barriere architettoniche. Le sedi scolastiche sono raggiungibili facilmente sia dall'utenza sia da chi opera nella scuola. Il numero e la qualità degli strumenti tecnologici in uso nella scuola sono soddisfacenti. I docenti utilizzano il registro elettronico con la funzionalità di accesso da parte dei genitori ai dati relativi al rendimento scolastico degli alunni (solo per la secondaria di primo grado) e al contenuto delle lezioni. Il sito istituzionale costituisce il principale strumento di diffusione di notizie e informazioni e di condivisione della documentazione didattica. Il personale amministrativo si avvale della segreteria digitale.

Vincoli:

Le condizioni socioeconomiche dell'utenza consentono di richiedere modici contributi volontari che oltretutto non tutti i genitori versano. Per il plesso che accoglie la scuola secondaria di primo grado,



non sono del tutto adeguate le strutture atte ad accogliere alunni e famiglie durante lo svolgimento di particolari iniziative ricreative e di intrattenimento.

Risorse professionali

Opportunità:

La lunga permanenza dei docenti, tutti con contratto a tempo indeterminato, garantisce stabilità al funzionamento della scuola. Si registra un buon numero di docenti laureati e/o in possesso di certificazioni specifiche anche per la scuola primaria e dell'infanzia. I docenti di sostegno vengono affiancati da figure professionali specifiche.

Vincoli:

La scuola non si avvale di figure professionali specifiche come pedagogisti, psicologi, pediatri o altri esperti esterni se non per progetti specifici e limitati nel tempo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC 1 CECCHI - STABIAE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8HD005
Indirizzo	VIALE DANTE CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818712901
Email	naic8hd005@istruzione.it
Pec	NAIC8HD005@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA "BASILIO CECCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8HD012
Indirizzo	V.LE DANTE CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

C.MARE DI STABIA 1 - B.CECCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8HD017
Indirizzo	VIALE DANTE CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA



Numero Classi 27

Totale Alunni 488

S.M.S STABIAE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8HD016

Indirizzo VIA NOCERA 85 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053
CASTELLAMMARE DI STABIA

Numero Classi 29

Totale Alunni 535



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Coding e robotica	1
	Arte scuola infanzia	1
	Esperienze scientifiche per scuola infanzia	1
	Psicomotricità per scuola infanzia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti in altre aule	54

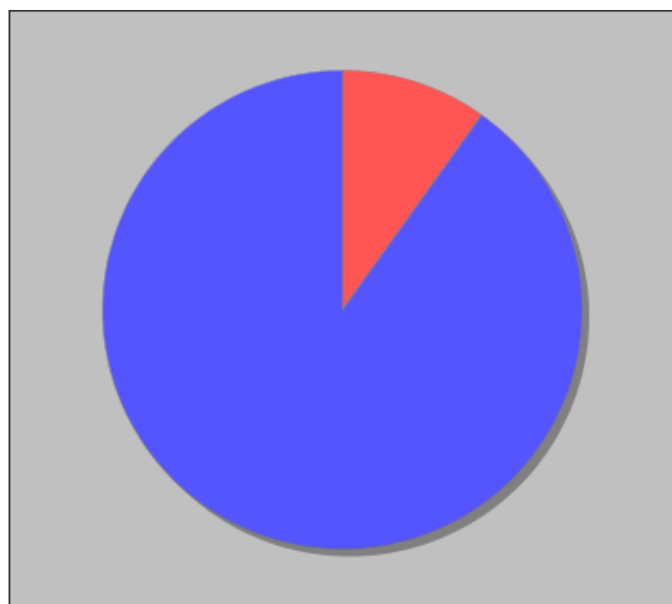


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	27

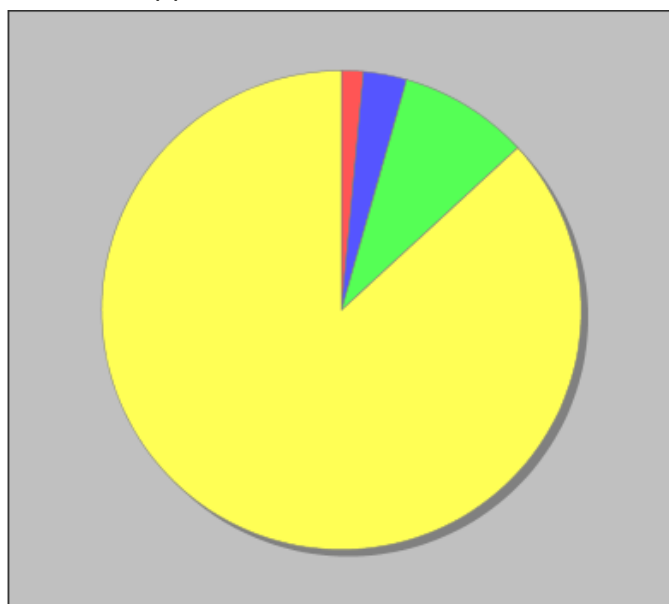
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 15
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 119

Approfondimento

Si allega organico scuola secondaria di primo grado

Allegati:

Organico complessivo 25.26.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano, elaborato dal collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio "Atto di indirizzo", rappresenta un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità. la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

La mission che la scuola ha intrapreso mira a trasformare il proprio modello trasmissivo, favorendo e supportando attività didattiche centrate sui bisogni formativi degli alunni e utilizzando una didattica orientata non esclusivamente allo sviluppo di conoscenze, ma anche e soprattutto allo sviluppo e al potenziamento delle competenze disciplinari di base e le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Di qui la volontà della scuola di scendere nel campo della ricerca-azione, della sperimentazione attiva e partecipata.

Ogni attività si caratterizza per la sua specularità tipicamente educativa: ai bisogni formativi degli alunni corrisponde sempre una specifica formazione dei docenti. Solo così è possibile avere consapevolezza dell'effettiva ricaduta sugli esiti degli alunni. In questo modo si vuole innescare un fare scuola che prevede quattro tappe fondamentali:

- rilevazione dei bisogni formativi degli alunni
- corrispondente formazione dei docenti
- ricaduta sulle attività didattiche
- potenziamento degli esiti degli alunni

Si considereranno, inoltre, le possibili offerte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative che mirano ad ampliare e ad arricchire l'Offerta Formativa, nell'ottica dell'integrazione.

E' un circolo virtuoso che in prospettiva - e questa è la nostra vision - vede tutti noi protagonisti primi di una vera comunità educante capace di rendere il nostro istituto luogo di innovazione, punto di aggregazione culturale e relazionale per docenti, ATA, alunni, famiglie, territorio.

Il tutto in un'ottica europea, tale da rendere il nostro alunno futuro cittadino del mondo, rispettoso dell'altro e consapevole del sé.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzare diffusamente metodologie didattiche e tecniche innovative per implementare una didattica per competenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate e ridurre la varianza dei risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra e dentro le classi attraverso la progettazione condivisa in orizzontale (tra i docenti della classe) e in verticale (nei dipartimenti disciplinari) di attività di recupero delle competenze di base.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORARCI PER MIGLIORARE

Per valutazione si intende l'intero sistema scuola che - in un determinato territorio ed in base alle risorse a disposizione - attiva processi organizzativi, didattici, formativi al fine di permettere all'utenza di raggiungere i livelli di competenza in uscita previsti dai traguardi nazionali del curriculum del primo ciclo. Il percorso mira a potenziare le competenze degli alunni con il fine di favorire l'attuazione di processi di insegnamento/apprendimento fondati sulla pratica laboratoriale, sulla ricerca, sull'innovazione, sull'utilizzo di nuove tecnologie in modo consapevole e su una didattica per competenze innovativa. Favorire la formazione fra pari quale strumento principe per l'acquisizione di competenze volte a una piena e responsabile cittadinanza attiva degli alunni. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti. Di seguito le attività previste: Corsi di Formazione di valutazione e autovalutazione. Elaborazione ed utilizzo di: schede di rilevazione, questionari, griglie di osservazione. Focus group dei diversi dipartimenti. Realizzazione compiti autentici e prove esperte con conseguenti percorsi di autovalutazione attraverso la somministrazione di rubriche e questionari di autovalutazione e check list.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Utilizzare diffusamente metodologie didattiche e tecniche innovative per implementare una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate e ridurre la varianza dei risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra e dentro le classi attraverso la progettazione condivisa in orizzontale (tra i docenti della classe) e in verticale (nei dipartimenti disciplinari) di attività di recupero delle competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Ambiente di apprendimento

Consolidare le competenze di base con esercizi mirati e attività di rinforzo, riguardanti esercizi di comprensione e produzione testuale, esercizi di matematica di base e attività di comunicazione orale in italiano e in inglese.

○ **Inclusione e differenziazione**

Corsi di ricerca-azione sull'inclusione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di informazione/formazione rivolte a tutti i docenti

● **Percorso n° 2: LA SCUOLA INCLUSIVA È LA SCUOLA DI TUTTI**

La scuola inclusiva è un ambiente di apprendimento, una comunità fatta da professionisti, alunni, famiglie che ha un'unica finalità: la valorizzazione di tutti gli alunni, nessuno escluso. La scuola inclusiva si basa sull'idea che, tramite l'azione e la relazione educativa e tramite l'innovazione e la cura didattica, tutti gli alunni possano apprendere al meglio, sviluppando le proprie capacità e le proprie competenze. Inoltre, la finalità della scuola non è il solo apprendimento, ma è la partecipazione attiva di tutti alla vita scolastica, alle dinamiche di insegnamento-apprendimento e alla sfera culturale sociale extrascolastica. Da questo punto di vista, è necessario abbandonare la prospettiva secondo cui la didattica inclusiva riguarderebbe solo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e allargare l'orizzonte a tutto il gruppo classe. L'idea di inclusione si basa su un processo di costruzione delle dinamiche di insegnamento e apprendimento che è costante e viene messo in atto da tutti i protagonisti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzare diffusamente metodologie didattiche e tecniche innovative per implementare una didattica per competenze.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Implementare il curriculum per competenze pianificando percorsi didattici differenziati per il recupero

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare le competenze di base con esercizi mirati e attività di rinforzo, riguardanti esercizi di comprensione e produzione testuale, esercizi di matematica di base e attività di comunicazione orale in italiano e in inglese.

○ **Inclusione e differenziazione**

Corsi di ricerca-azione sull'inclusione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare azioni di informazione/formazione rivolte a tutti i docenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per poter offrire agli alunni occasioni utili a costruire le proprie competenze, oltre all'utilizzo di un curriculum organico e sistematico la scuola predispone strumenti, tecniche e strategie centrati sulle competenze. Accanto alle lezioni tradizionali, alle esercitazioni, al consolidamento di procedure, ci sono discussioni, lavori in gruppo, studio di casi, soluzioni di problemi, realizzazione di compiti significativi. Ciò che fa la differenza è la prospettiva con cui esse vengono offerte agli alunni, attraverso approcci induttivi, improntati sulla costruzione sociale della conoscenza, sulla contestualizzazione del sapere nell'esperienza, sull'attribuzione di senso e significato ai contenuti e alle conoscenze. La scuola si impegna ad attuare quindi "buone pratiche" didattiche che mirano a: stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione; promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico; sviluppare modalità di lavoro ispirate a equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti, anche futuri.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il funzionigramma è lo strumento che rappresenta graficamente le funzioni, i ruoli e le relazioni all'interno dell'istituzione scolastica e consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa".

Nel funzionigramma si possono identificare i diversi attori, come dirigente scolastico, docenti, personale amministrativo e collaboratori, e il loro rapporto tra di loro: diventa perciò uno strumento utile per migliorare la comunicazione, facilitare la gestione e rendere più trasparente



l'organizzazione interna della scuola; aiuta inoltre a individuare eventuali aree di miglioramento e a pianificare interventi efficaci.

Il funzionigramma costituisce pertanto la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione dei compiti e delle funzioni di ciascuno per una governance diffusa e partecipata, basata sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale.

Allegato:

FUNZIONIGRAMMA I.C. 1CECCHI-STABIAE 25.26.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola del prossimo futuro prevederà un'integrazione in tutti gli ambienti scolastici dei media e delle tecnologie, che diventeranno abilitanti, inclusive e al servizio dell'attività scolastica, per la formazione e l'apprendimento, ma anche la generazione di nuovi linguaggi, di inedite opportunità di confronto e crescita e di nuovi modi di organizzazione del pensiero.

Le metodologie didattiche da utilizzare saranno:

- Didattica metacognitiva: sviluppo delle competenze metacognitive degli alunni nella lettura e nella comprensione del testo, nella memoria, nell'uso delle strategie di studio efficaci, autoconsapevolezza e autoregolazione di fronte ai compiti di apprendimento
- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo: apprendimento significativo, costruzione di mappe concettuali e tecnica degli organizzatori anticipati
- Cooperative learning
- Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze



- Strategie didattiche incentrate sul gioco.

Tali metodologie innovative stimolano la riflessione sulle pratiche didattiche, su come queste possano essere innovate utilizzando anche la tecnologia. Le metodologie e le attività didattiche, ponendosi in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni, pongono l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere fatta alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso promotore. Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte, lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza:

- acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica;
- essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Una delle finalità della scuola, oltre a garantire la formazione e l'elevamento culturale degli alunni, è quella di certificare il loro progresso nel corso degli studi. Valutare significa attribuire, dare valore al processo di apprendimento e ai risultati conseguiti da ciascun alunno pertanto la valutazione, che ha una funzione pluridimensionale, non può essere in alcun modo scissa dai processi di progettazione e dal rapporto tra insegnamento e apprendimento. La verifica e la valutazione sono dunque atti imprescindibili della prassi didattica, presenti in tutti i momenti del percorso curricolare e che, nell'aspetto formativo, oltre che in quello conoscitivo o consuntivo, trovano la loro maggiore valenza. Si progettano, dunque, percorsi atti a rendere più efficace la didattica, attraverso azioni mirate nate da un'attenta analisi della situazione di partenza, in



un'ottica di intervento concreto.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Protocollo di intesa tra il Comune di Castellammare di Stabia e Istituti Comprensivi della città di Castellammare di Stabia per il Progetto Internazionale "La Città dei bambini" del C.N.R. di Roma - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione

"UNA RETE IN FORMA...zione"

Progetto in rete "Digitali e umani" con il Liceo Scientifico "Severi" contro il bullismo e il cyberbullismo.

PROTOCOLLO D'INTESA per la realizzazione del progetto "I MESTIERI DEL MARE" tra Comune, Istituti Comprensivi del Territorio, Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, Maricorderia (Marina Militare), Circolo Nautico di Castellammare di Stabia e Lega navale

"Trofeo Vesevus school 2025-26" - Convenzione tra A.S.D. "Vesuvio Oplonti Volley", associazione sportiva dilettantistica affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo iscritta al CONI, A.P. S. Oplontis, associazione sportiva iscritta al RUNT e gli istituti del territorio

Rete territoriale "Città che legge" - Partenariato con il Comune di Castellammare di Stabia e le scuole del territorio: "Leggere in città: percorsi inconsueti di rigenerazione urbana tra legalità, bellezza, inclusione"

"Rete per la condivisione delle attività e dei servizi degli Assistenti Tecnici - NA15"

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Laboratorio STEM per Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Stabiae is 4 next generation's students

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo 16 ambienti di apprendimento innovativi, cioè 10 aule che resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora, e 6 ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti: tre spazi per le lezioni di area linguistico/espressiva e tre spazi per le lezioni scientifico/pratiche. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, che permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, aggiungeremo una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personali (Notebook e tablet) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Le 10 nuove classi, connesse in modalità cablata e/o wireless, saranno munite di Access Point, caratterizzate da mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate. Inoltre, le aule avranno a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving, apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Riorganizzeremo 6 spazi in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni di area linguistico/espressiva e uno per le lezioni scientifico/pratiche. In queste due differenti tipologie di ambienti suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: nella prima inseriremo gli strumenti più congeniali ai docenti delle materie linguistico/espressive della scuola, nella seconda i set a supporto degli obiettivi curricolari delle discipline scientifico/pratiche anche grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione, stampanti e scanner 3D. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: due aule che all'occorrenza grazie a pareti divisorie rimovibili si trasformeranno in un'aula magna in cui sarà possibile svolgere attività di Debate, un'efficace modalità di apprendimento, che promuove negli studenti il confronto, il rispetto delle opinioni altrui. Tale ambiente all'occorrenza può diventare anche agorà, luogo della comunità scolastica tutta, ambiente per la condivisione di eventi aperti anche al territorio.

Importo del finanziamento

€ 120.577,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: A spasso con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le attività di coding e in generale dedicate alle STEM in passato sono state intraprese nella nostra scuola, ma sono state rivolte a gruppi limitati di alunni e di alunne. Avendo riscontrato un esito positivo di queste esperienze sugli studenti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo ottenere una diffusione capillare di queste attività tale da coinvolgere tutte le classi dell'istituto. Dunque il nostro intento è di accrescere la dotazione di strumenti della scuola per promuovere una metodologia didattica maggiormente incentrata sulla progettazione e sulla sperimentazione con l'ausilio di dispositivi innovativi come strumenti per il tinkering, il making, il coding e la programmazione, indispensabili per l'acquisizione di competenze digitali, creative, di collaborazione e per lo sviluppo delle capacità di problem solving e del pensiero critico. Le nuove dotazioni saranno utilizzate anche per percorsi di potenziamento necessari per migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle STEM e per favorire il coinvolgimento anche delle alunne e in generale di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. In definitiva il finanziamento contribuirà ad ampliare la dotazione di strumenti tecnologici mobili, selezionati proprio per la possibilità di essere utilizzati all'interno delle singole aule della scuola, non disponendo di spazi dedicati esclusivamente alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE NASCE CON NOI!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola è chiamata da sempre a fornire a tutti i cittadini nozioni di base generali sul mondo che li circonda: oggi quindi non può limitarsi a trasmettere soltanto fondamenti di italiano o matematica ma deve tener presente che viviamo infatti in un mondo sempre più tecnologico. I bambini di oggi sono i veri nativi digitali ed è quindi fondamentale imparare a programmare perché questo insegna a pensare, a risolvere problemi anche in modo inusuale e ad affrontarli con metodo e logica, ragionando per step sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Coding e pensiero computazionale stanno cambiando i metodi di insegnamento e di apprendimento a partire dalla scuola primaria e dell'infanzia; il coding ci insegna che il gioco è una cosa seria: permette di sviluppare sin dalla più tenera età curiosità, creatività, comunicazione collaborando e interagendo con gli altri attraverso attività che sembrano quasi un gioco. Con il coding i bambini sviluppano il pensiero computazionale, vale a dire l'attitudine a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

risolvere problemi più o meno complessi: non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Scopo di questo progetto è dotare di kit didattici le singole sezioni della scuola dell'infanzia per poterle approcciare al coding e con le altre risorse realizzare un laboratorio STEM per la robotica educativa, creando in tal modo un "ponte" tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria: il laboratorio sarà il luogo fisico dove le menti creative dei bambini potranno incontrarsi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23



● Progetto: Students and teachers shape their future together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Students and teachers shape their future together" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 60.995,59

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	6
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'IC "1 CECCHI-STABIAE" è un luogo di apprendimento e di crescita che favorisce la relazione educativa, la condivisione, il piacere di conoscere, la creatività e il benessere. L' IC è costituito da scuole con profonde radici e tradizioni ma non per questo ancorate al passato. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici e spirituali. In questa prospettiva, i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora.

La scuola, quindi, è pronta ad affrontare le sfide della società odierna senza mai sottrarsi. Di conseguenza la nostra progettazione mira a proiettarsi in avanti secondo i principi dell'inclusività, dell'accoglienza, del pensiero solidale, in stretta correlazione con le Linee guida dell'Educazione civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline e pietra miliare del saper vivere e relazionarsi con gli altri. Inoltre, ogni anno la scuola propone all'utenza un'offerta formativa che mira ad ampliare e ad arricchire il curriculum stesso.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA "BASILIO CECCHI"

NAAA8HD012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

C.MARE DI STABIA 1 - B.CECCHI

NAEE8HD017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M.S STABIAE

NAMM8HD016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC 1 CECCHI - STABIAE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA "BASILIO CECCHI" NAAA8HD012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: C.MARE DI STABIA 1 - B.CECCHI
NAEE8HD017**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S STABIAE NAMM8HD016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso l'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Approfondimento

Per la scuola secondaria di primo grado il Collegio dei docenti ha deliberato di dedicare l'ora di approfondimento d'italiano allo studio della civiltà latina e dei primi rudimenti della lingua latina.



Curricolo di Istituto

IC 1 CECCHI - STABIAE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

https://drive.google.com/file/d/1PlmFuwbxzvU7gzdAV9D4e1QwcRjS51mr/view?usp=drive_link

Si allega curriculum verticale d'Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto educazione stradale

Il percorso educativo ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si allega curricolo d'Istituto di educazione civica

Allegato:

Curricolo educazione civica I.C. 1 Stabiae Cecchi.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA "BASILIO CECCHI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: PROGETTO: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE NASCE CON NOI!**

La scuola è chiamata da sempre a fornire a tutti i cittadini nozioni di base generali sul mondo che li circonda: oggi quindi non può limitarsi a trasmettere soltanto fondamenti di italiano o matematica ma deve tener presente che viviamo infatti in un mondo sempre più tecnologico. I bambini di oggi sono i veri nativi digitali ed è quindi fondamentale imparare a programmare perché questo insegna a pensare, a risolvere problemi anche in modo inusuale e ad affrontarli con metodo e logica, ragionando per step sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Coding e pensiero computazionale stanno cambiando i metodi di insegnamento e di apprendimento a partire dalla scuola primaria e dell'infanzia; il coding ci insegna che il gioco è una cosa seria: permette di sviluppare sin dalla più tenera età curiosità, creatività, comunicazione collaborando e interagendo con gli altri attraverso attività che sembrano quasi un gioco.

Con il coding i bambini sviluppano il pensiero computazionale, vale a dire l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi: non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

Scopo di questo progetto è far lavorare i bambini in "modo naturale" in un laboratorio STEM per la robotica educativa, creando in tal modo un "ponte" tra la scuola dell'infanzia e



la scuola primaria: il laboratorio sarà il luogo fisico dove le menti creative dei bambini potranno incontrarsi con creatività e sviluppare l'autonomia in modo critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: C.MARE DI STABIA 1 - B.CECCHI

SCUOLA PRIMARIA



○ **Azione n° 1: PROGETTO: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE NASCE CON NOI!**

La scuola è chiamata da sempre a fornire a tutti i cittadini nozioni di base generali sul mondo che li circonda: oggi quindi non può limitarsi a trasmettere soltanto fondamenti di italiano o matematica ma deve tener presente che viviamo infatti in un mondo sempre più tecnologico. I bambini di oggi sono i veri nativi digitali ed è quindi fondamentale imparare a programmare perché questo insegna a pensare, a risolvere problemi anche in modo inusuale e ad affrontarli con metodo e logica, ragionando per step sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Coding e pensiero computazionale stanno cambiando i metodi di insegnamento e di apprendimento a partire dalla scuola primaria e dell'infanzia; il coding ci insegna che il gioco è una cosa seria: permette di sviluppare sin dalla più tenera età curiosità, creatività, comunicazione collaborando e interagendo con gli altri attraverso attività che sembrano quasi un gioco. Con il coding i bambini sviluppano il pensiero computazionale, vale a dire l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi: non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere.

Scopo di questo progetto è far lavorare i bambini in "modo naturale" in un laboratorio STEM per la robotica educativa, creando in tal modo un "ponte" tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria: il laboratorio sarà il luogo fisico dove le menti creative dei bambini potranno incontrarsi con creatività e sviluppare l'autonomia in modo critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: S.M.S STABIAE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM: ALLA SCOPERTA DELL'INFINITAMENTE PICCOLO**

Lo scopo del laboratorio è scoprire il mondo al microscopio. Il laboratorio sarà dedicato alle scienze biologiche e alla chimica. Per ogni osservazione verranno realizzate e condivise opere che arricchiranno conoscenze e competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: STEM: L'ORTO IN CLASSE**

Il percorso didattico mira ad un approccio pratico dell'agricoltura e alla raccolta dati. Gli studenti saranno immersi in un progetto completo in cui impareranno a programmare per



raccogliere dati reali sull'ambiente di coltivazione. Sarà un'opportunità in cui verrà connessa la teoria alla pratica, stimolando il loro interesse per la scienza e l'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEM: A SCUOLA DI CREATIVITÀ**

In questo percorso il laboratorio è dedicato alla creatività e alla realizzazione di prodotti di diversi materiali e tipologie. Queste attività sono strettamente legate alle discipline STEM in quanto si avvalgono di strumenti innovativi e digitali in grado di eseguire tagli precisi e disegni su diverse superfici. Sarà l'applicazione pratica di tecnologie avanzate nelle scienze e nella tecnologia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 4: STEM: PRONTI, PARTENZA, VIA: GARE DI ROBOTICA

Il progetto si propone di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. In particolare, il carattere multidisciplinare della robotica avvicina gli studenti all'informatica, alla fisica, ai circuiti elettrici. Inoltre, la robotica diventa il terreno ideale del pensiero computazionale, rafforzando le capacità di analisi e il "problem solving". Il laboratorio prevede la creazione di un percorso didattico dedicato alla robotica mobile con la possibilità di realizzare un contest scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: STEM: PROPRIO COME EINSTEIN!

L'obiettivo del percorso è quello di raggiungere tutti gli appassionati e curiosi delle materie scientifiche attraverso una serie di esperimenti, illustrati e commentati. Si prevede l'acquisizione di nozioni più approfondite sull'approccio al ragionamento scientifico che fu alla base delle importanti scoperte dello scorso secolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: STEM: PROF, SI VA IN ONDA!

Il corso mediante il project based learning (PBL) affronterà diversi nuclei tematici trasversali e con l'utilizzo di software dedicati allo streaming e alla registrazione. Come output finale i partecipanti potranno abbozzare una trasmissione televisiva da condividere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC 1 CECCHI - STABIAE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: CONOSCERE PER SCEGLIERE: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Partendo da un'introduzione sui cambiamenti che il mondo del lavoro porta con sé, dall'importanza della formazione permanente, verrà presentata ai ragazzi l'offerta formativa territoriale. Con riferimento alle diverse aree professionali verrà dedicata attenzione agli elementi di circolarità tra i vari sbocchi di studio e lavoro. Le attività saranno stimolo per una rielaborazione dei possibili percorsi formativi e verranno così articolate:

Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui

Espressione delle proprie aspettative

Confronto a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali

Scelta della scuola secondaria di secondo grado

Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti

Partecipazione a percorsi formativi in piccoli gruppi presso scuole secondarie di II grado del territorio

Partecipazione a Open day

Obiettivi:

Approfondire la conoscenza dell'offerta formativa territoriale con una chiave critica che



permetta di vedere l'ampiezza delle aree professionali, fuori dallo schema della tipologia scolastica. Avvicinare aspettative e percezioni alla conoscenza della realtà scolastica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: PROGRAMMARE IL DOMANI: modulo di orientamento formativo per la classe II**

Seguendo il percorso i ragazzi potranno riflettere sulla loro esperienza e acquisire maggiore consapevolezza sul loro stile d'azione di fronte agli impegni. L'esperienza consentirà di conoscere alcune strategie utili per organizzare efficacemente i tempi dello studio e gli spazi per le proprie attività.

Le attività saranno stimolo e opportunità di crescita e verranno così articolate:

- Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici
- Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà
- Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare
- Focus Group ad aggregazione spontanea
- Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui
- Attività per l'autoanalisi
- Confronto a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali



- Attività ludico-creative

Obiettivi:

Acquisire maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione nelle varie aree della vita; individuare tecniche e strategie per favorire le competenze organizzative e i processi decisionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: SCOPRIRE SE STESSI: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Seguendo il percorso i ragazzi potranno riflettere sulla loro esperienza e acquisire maggiore consapevolezza sul loro stile d'azione di fronte agli impegni. L'esperienza consentirà di conoscere alcune strategie utili per organizzare efficacemente i tempi dello studio e gli spazi per le proprie attività.

Le attività saranno stimolo e opportunità di crescita e verranno così articolate:

- Riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici
- Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà
- Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare
- Laboratorio di scrittura autobiografica
- Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui
- Attività per l'autoanalisi



- Confronto a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali
- Esplorare per conoscere il proprio territorio

Obiettivi:

Acquisire maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione nelle varie aree della vita; individuare tecniche e strategie per favorire le competenze organizzative e i processi decisionali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il Mare nelle Nostre Mani

In collaborazione con la Capitaneria di Porto, questo progetto intende avvicinare i giovani alla cultura del mare, promuovendo valori come la legalità, la sostenibilità e il senso civico attraverso esperienze concrete, riflessione critica e creatività. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

• Sviluppare consapevolezza sull'importanza dell'ecosistema marino e costiero. • Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili nei confronti dell'ambiente. • Avvicinare gli studenti alle istituzioni e al concetto di legalità. • Sostenere il protagonismo attivo degli alunni in compiti di cittadinanza concreta. • Favorire l'inclusione attraverso attività pratiche, laboratoriali ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il Consultorio mi vuole bene

Il progetto si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale Equità in Salute (PNES) 2021-2027, che promuove interventi educativi mirati alla diffusione della cultura della prevenzione, della salute sessuale e relazionale, e della conoscenza dei servizi sociosanitari territoriali, come i Consultori Familiari. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

- Informare studenti, genitori e docenti sul ruolo e i servizi del Consultorio Familiare.
- Promuovere la cultura della prevenzione
- Educare alla gestione delle emozioni, al rispetto di sé e degli altri, e all'affettività.
- Diffondere informazioni aggiornate sul calendario vaccinale degli adolescenti, con particolare attenzione alla vaccinazione anti-HPV.
- Favorire il dialogo intergenerazionale e la comunicazione efficace tra adulti e adolescenti.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di cittadinanza attiva

Promuovere la consapevolezza del patrimonio naturale, storico e culturale di Castellammare di Stabia, coinvolgendo gli studenti in attività pratiche di valorizzazione e salvaguardia, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 (es. Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili, Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili), con un focus particolare sulle spiagge di Castellammare , per promuovere comportamenti adeguati alla salvaguardia responsabile di un bene sociale ritrovato. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Il progetto trasforma gli studenti in cittadini attivi, consapevoli del valore del proprio territorio e capaci di agire per proteggerlo e valorizzarlo. Castellammare di Stabia, con il suo ricco patrimonio, diventa così un'aula a cielo aperto per educare alla sostenibilità e alla bellezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Insieme per il Rispetto



Il progetto nasce dalla necessità di affrontare in modo diretto temi quali il bullismo e la violenza di genere coinvolgendo le Forze dell'Ordine per offrire agli studenti una guida pratica e concreta su come prevenire e combattere il bullismo, cyberbullismo e la violenza di genere. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.



Risultati attesi

1. Comprensione delle dinamiche: Spiegare agli studenti le dinamiche del bullismo e cyberbullismo (fisico, psicologico e online) e come queste possono sfociare in violenza. 2. Legalità e Conseguenze: Far comprendere agli studenti le conseguenze legali di atti di bullismo, cyberbullismo e violenza di genere, anche in giovane età. 3. Educazione all'Empatia: Sviluppare negli studenti la capacità di mettersi nei panni degli altri, per ridurre comportamenti violenti o prevaricatori. 4. Promozione del Dialogo: Creare uno spazio di discussione aperta dove gli studenti possano fare domande e riflettere su queste tematiche insieme agli agenti di polizia e agli insegnanti. 5. Coinvolgimento Attivo: Incoraggiare gli studenti a segnalare episodi di bullismo, cyberbullismo e violenza, sapendo di poter contare sul supporto delle istituzioni scolastiche e della Polizia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO LETTURA

Il progetto ha lo scopo di avviare, consolidare e potenziare il piacere di leggere, suscitare attenzione e interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Al progetto partecipano tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, della scuola primaria e dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro. □Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. □Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● E sona mo'

Il progetto di musica prevede il coinvolgimento degli alunni in diverse attività che spaziano dall'ascolto attivo, alla pratica vocale e strumentale, alla musica d'insieme. Quest'ultima permette già un coinvolgimento più dinamico della scolaresca poiché ciascun discente manifesta il ruolo che gli è più congeniale dal punto di vista musicale. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Scoprire il senso del ritmo e della melodia. Individuare i suoni di riferimento nella melodia. Integrarsi opportunamente nell'ensemble musicale. Scoprire il piacere di "fare" musica d'insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Parole in Crescita – Laboratori di Potenziamento e Recupero della Lingua Italiana

Il progetto, rivolto a tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, nasce per offrire percorsi mirati di recupero e potenziamento, in orario scolastico, che accompagnino gli alunni per l'intero anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzare diffusamente metodologie didattiche e tecniche innovative per implementare una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate e ridurre la varianza dei



risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra e dentro le classi attraverso la progettazione condivisa in orizzontale (tra i docenti della classe) e in verticale (nei dipartimenti disciplinari) di attività di recupero delle competenze di base.

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni dovranno essere in grado di: - comprendere testi di vario tipo; - produrre testi coerenti e coesi, rispettando le principali regole grammaticali; - usare un vocabolario più ricco e appropriato al contesto comunicativo; - migliorare l'esposizione orale (chiarezza, correttezza e fluidità); - applicare strategie di studio (schematizzazione, sintesi, mappe concettuali); - utilizzare strumenti compensativi digitali, ove necessario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DI POTENZIONAMENTO E RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto, rivolto a tutte le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado, mira a migliorare gli esiti complessivi in matematica, ridurre la dispersione degli apprendimenti, promuovere il successo formativo di tutti gli alunni e prepararli ad affrontare con serenità e competenza le Prove Nazionali INVALSI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Utilizzare diffusamente metodologie didattiche e tecniche innovative per implementare una didattica per competenze.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati delle prove standardizzate e ridurre la varianza dei risultati tra e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre la varianza dei risultati tra e dentro le classi attraverso la progettazione condivisa in orizzontale (tra i docenti della classe) e in verticale (nei dipartimenti



disciplinari) di attività di recupero delle competenze di base.

Risultati attesi

• Recuperare carenze e lacune pregresse. • Consolidare le competenze di base. • Potenziare le eccellenze. • Sviluppare l'autonomia, la sicurezza e l'autostima negli alunni. • Acquisire un metodo di studio efficace. • Familiarizzare con la struttura, la logica e le tipologie di quesiti delle Prove INVALSI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Un Natale per Tutti - Progetto solidarietà

Con "Un Natale per Tutti", la scuola si fa promotrice di una cultura della solidarietà attiva e partecipata, dando voce alla speranza e offrendo un aiuto concreto dove serve. Insieme possiamo fare la differenza. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado, della scuola primaria e dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

- Educare alla solidarietà e all'altruismo attraverso il fare concreto.
- Rafforzare il legame tra scuola, famiglie e comunità locale.
- Raccogliere generi alimentari e beni di prima necessità da donare a chi ne ha bisogno.
- Promuovere un Natale più inclusivo, equo e partecipato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scienza e Tecnologia in Azione - Progetto STEAM

Il progetto "Scienza e Tecnologia in Azione" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo delle STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) attraverso esperienze concrete, laboratoriali e interdisciplinari. La scuola diventa così un vero e proprio laboratorio di idee, dove curiosità, sperimentazione e creatività si fondono per dare vita a un apprendimento autentico e significativo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 1 Cecchi-Stabiae

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.



Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Obiettivi relazionali e sociali - Incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari. - Sviluppare abilità comunicative e di presentazione dei risultati. - Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti, valorizzando le diversità. - Coltivare il rapporto fra sostenibilità e pensiero sistemico, sviluppo di senso critico e competenze utili a orientare scelte consapevoli. Obiettivi operativi e trasversali - Sviluppare competenze digitali e manuali attraverso l'uso di strumenti innovativi. - Realizzare prodotti concreti (modelli, prototipi, presentazioni multimediali). - Integrare le competenze STEAM con quelle linguistiche, artistiche e civiche, in un'ottica interdisciplinare. Obiettivi educativi e valoriali - Promuovere la curiosità scientifica e il desiderio di esplorare. - Educare alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente e al paesaggio. - Preparare gli studenti alle sfide del futuro, sviluppando competenze per la cittadinanza attiva e digitale. - Sviluppare il pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto www.whatawonderfulworld.it

È un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della



scuola secondaria di primo grado. Una progettualità sulla PACE è sempre sinonimo di un percorso ricco, concreto, rapportabile ai nostri giorni e soprattutto INTERDISCIPLINARE con la evidente possibilità di una verticalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi



Sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza attiva. Comprendere il valore della pace come bene comune. Una cultura della pace e della Convivenza civile, democratica. Promuovere atteggiamenti di rispetto, dialogo e collaborazione. Favorire la gestione " non violenta" dei conflitti, partendo, laddove si creino, da quelli interni alla classe mediante la cooperazione tra pari, il cooperative learning. Conoscere in modo più approfondito il mondo partendo dalla realtà del territorio in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza

È un progetto che coinvolge tutte le classi prime della scuola primaria. Promuove la partecipazione degli alunni e delle famiglie alla nuova realtà scolastica, intesa come comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi mirano a creare un ambiente sereno e inclusivo, favorendo l'autostima, le competenze relazionali e linguistiche, l'autonomia dei bambini e l'integrazione nel gruppo, attraverso attività mirate che riducono il disagio iniziale e promuovono un apprendimento positivo e significativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "itinerante"

È un progetto che coinvolge tutte le classi prime della scuola primaria. È incentrato sulle ricorrenze per aiutare gli alunni a conoscere meglio il mondo che li circonda, le tradizioni e la cultura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Gli alunni conosceranno meglio il mondo che li circonda, le proprie tradizioni e la propria cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto “Natale in coro”

È un progetto che coinvolge tutte le classi prime e quarte della scuola primaria. È legato alla festività del Natale per riscoprire e condividere i valori e le emozioni del periodo natalizio, con manifestazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.



Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto mirano a sviluppare musicalità, ritmo e ascolto, inclusione sociale e autostima attraverso la collaborazione, e l'acquisizione di competenze emotive, valorizzando la creatività e creando un ambiente positivo e festoso per il Natale, stimolando l'interazione tra gli studenti e con l'ambiente circostante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Aula generica	

● Progetto L2

È un progetto che coinvolge tutte le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e gli alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia. E' un progetto volto a sviluppare la capacità di ascolto e comprensione della lingua straniera attraverso attività ludiche coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni avranno potenziato le competenze comunicative, arricchito il lessico di base, migliorato l'autostima e sviluppato abilità trasversali come la creatività e la logica, tutto finalizzato al successo scolastico e all'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Attività motoria"

È un progetto che coinvolge tutte le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e vuole valorizzare lo sviluppo armonico dei bambini sia dal punto di vista fisico, sia dal punto di vista cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi al termine del progetto sono molteplici e toccano ambiti cognitivi, emotivi, sociali e fisici, puntando a sviluppare la consapevolezza corporea, le capacità motorie di base, l'autostima, il rispetto delle regole, la creatività e l'inclusione, riducendo i comportamenti



sedentari e promuovendo uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto cittadinanza attiva

È un progetto con enti esterni che coinvolge tutte le classi prime e seconde della scuola primaria. Inoltre, le docenti delle classi seconde della scuola primaria si riservano di aderire a proposte avanzate da altre agenzie educative del territorio in conformità alle finalità programmate e a tutto ciò che tende a valorizzare il territorio come risorsa educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono lo sviluppo di consapevolezza civica, responsabilità, empatia e capacità di partecipazione, attraverso l'apprendimento del rispetto delle regole, la collaborazione, la gestione dei conflitti, la cura di sé, degli altri e dell'ambiente, e la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità, formando futuri cittadini informati e attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe coadiuvate da un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto educazione alimentare

È un progetto che coinvolge tutte le classi terze della scuola primaria con la collaborazione dell'ASLNapoli3SUD. Si svolgeranno incontri con esperti esterni e manifestazione finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi mirano a migliorare la salute e le conoscenze, promuovendo stili di vita sani



tramite maggiore consapevolezza, consumo di prodotti locali e di qualità, riduzione di cibi poco salutari, e un rapporto migliore con il cibo e l'ambiente, coinvolgendo bambini, famiglie e comunità per prevenire malattie legate all'alimentazione e sviluppare autonomia nelle scelte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti di classe ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto “Castel....d'Amare”

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria. Permetterà loro la scoperta e la valorizzazione del nostro territorio dal punto di vista storico, naturalistico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono molteplici e includono maggiore consapevolezza e rispetto per l'ambiente e la cultura locale, rafforzamento dell'identità comunitaria con un focus su educazione civica, tutela del paesaggio e recupero delle tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto cittadinanza attiva

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria. È un percorso educativo per promuovere l'empatia, il senso civico e la solidarietà attraverso la scrittura creativa e il teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.



Risultati attesi

I risultati attesi includono lo sviluppo di consapevolezza civica, senso di responsabilità e partecipazione, l'acquisizione di competenze sociali ed emotive come empatia e rispetto, e la promozione di valori come legalità, uguaglianza e diritti umani, trasformando la conoscenza teorica in azione pratica e la costruzione di una società più inclusiva e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto scuola InCanto

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria. Sarà possibile imparare a cantare e ad amare l'opera lirica a scuola: docenti e studenti potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Nel corso degli appuntamenti gli studenti impareranno a cantare i brani e le arie selezionati, che verranno poi eseguiti coralmemente nella messinscena dello spettacolo, occasione di fruizione collettiva e di condivisione dell'esperienza maturata, che si terrà nella splendida e prestigiosa cornice del TEATRO DI SAN CARLO di Napoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di classe coadiuvate da un esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto per la prevenzione e contrasto al bullismo e del cyberbullismo

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria e si pone la finalità di aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare e delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale, lo sviluppo di empatia e collaborazione tra gli alunni, l'uso più responsabile della tecnologia, la riduzione degli episodi di prevaricazione e la creazione di una cultura scolastica positiva, con la capacità di chiedere aiuto e denunciare i soprusi. Si mira a formare cittadini attivi e responsabili, capaci di gestire i conflitti e rispettare le diversità, coinvolgendo anche le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Alla scoperta del nostro territorio"

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Si svolgerà in collaborazione con i professori Plaitano e Lamberti, al fine di stimolare gli alunni a scoprire, comprendere e valorizzare il proprio territorio dal punto di vista storico, naturalistico e culturale e per accrescere in essi la consapevolezza della sua tutela e valorizzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono la crescita della consapevolezza storica, culturale e ambientale, lo sviluppo di competenze chiave (osservazione, ricerca, collaborazione), l'aumento dell'autostima e del senso di appartenenza, e l'adozione di atteggiamenti di tutela e valorizzazione del proprio ambiente locale, trasformando l'apprendimento in un bagaglio personale e civico.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto manipolativo

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria per la realizzazione di manufatti che rappresentino scorci della nostra città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono lo sviluppo di abilità motorie fini e coordinazione oculo-manuale, potenziamento della creatività, autostima e autonomia, un maggiore senso di integrazione e collaborazione sociale attraverso l'esplorazione sensoriale e la trasformazione dei materiali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Spettacolo musicale



È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria per celebrare la conclusione della scuola primaria. Si allestirà un musical con canzoni e coreografie a tema. Lo spettacolo rifletterà le esperienze e le emozioni vissute durante gli anni della scuola primaria, coinvolgendo tutti i bambini e creando un momento di festa e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.



Risultati attesi

I risultati attesi includono lo sviluppo di competenze espressive, creative, cognitive (memoria, concentrazione) e sociali (autostima, collaborazione), culminando nella realizzazione e presentazione pubblica di una performance che dimostri il lavoro svolto, l'autonomia del gruppo e la gestione di emozioni, coinvolgendo attivamente studenti e famiglie, e valorizzando la cultura musicale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto “ La città dei bambini”

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte della scuola primaria. per ripensare le città a misura di bambino, ponendo i più piccoli al centro del processo decisionale e trasformando gli spazi urbani per favorire la loro autonomia e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi si concentrano sullo sviluppo di bambini più autonomi, consapevoli e partecipi e sulla creazione di città più vivibili e a misura di bambino, promuovendo autonomia, sicurezza, coesione sociale e un approccio "dal basso" alla progettazione urbana.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “Racchette in classe”

È un progetto rivolto a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, con esperto esterno, per incoraggiare i bambini a praticare attività fisica, con un focus su sport di racchetta, per sviluppare capacità motorie e coordinative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono l'avvicinamento degli studenti al tennis, promuovendo il movimento, l'inclusione e la multidisciplinarietà, sviluppando il fair play, la gestione delle emozioni, il lavoro di squadra e migliorando le capacità motorie e posturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti di classe coadiuvate da un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto "Un sabato diverso"

E' un progetto rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia da realizzarsi in due step (dicembre e aprile/maggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono l'aumento delle competenze sociali ed emotive dei partecipanti, la promozione di valori come cittadinanza globale, rispetto e autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Educazione Stradale

È un progetto rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e



le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono lo sviluppo di comportamenti responsabili (come pedoni, ciclisti e passeggeri) e l'incremento dell'autonomia personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto sabato Natale

x

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

x

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche scuola dell'infanzia

□ Uscita didattica all'Agriturismo "Il Vigneto" a Gragnano " La vendemmia " □ Festa di Halloween il giorno 30 Ottobre con spettacolo di animazione a scuola □ Uscita al cinema per visione film di Natale □ Uscita didattica al "Villaggio di Babbo Natale" presso l'Agriturismo "Greenland" □ Uscita didattica alla fabbrica del cioccolato per la realizzazione delle uova di Pasqua □ Uscita didattica per una visita al comando dei vigili urbani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

I risultati attesi includono l'ampliare la conoscenza del territorio, sviluppare autonomia e responsabilità, migliorare la socializzazione e il comportamento in contesti diversi, stimolare la curiosità e l'apprendimento esperienziale, e favorire il contatto diretto con la realtà storica, culturale e ambientale, integrando l'attività curricolare attraverso esperienze concrete e formative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Uscite didattiche scuola primaria

Ciascuna classe della scuola primaria si propone di effettuare n.10 uscite didattiche nel corso dell'anno scolastico, in conformità alle finalità programmate e a tutto ciò che tende a valorizzare il territorio come risorsa educativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le uscite didattiche nella scuola primaria integrano il curriculum, focalizzandosi sull'apprendimento esperienziale, l'arricchimento culturale (storia, arte, ambiente) e la crescita personale e sociale, migliorando la socializzazione, l'autonomia e la convivenza civile, collegando teoria e pratica e stimolando curiosità e spirito critico, oltre a educare alla sostenibilità e al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Uscite sul territorio, viaggi d'istruzione e campo scuola - scuola secondaria primo grado

Spesso gli alunni non sono capaci di riconoscere nel territorio vicino e lontano le potenzialità e le bellezze artistiche, culturali, paesaggistiche che lo caratterizzano. È compito della scuola guidarli al raggiungimento di tale consapevolezza, insegnando loro a guardarsi attorno con occhi curiosi e critici, per poter esercitare appieno la cittadinanza attiva a partire dalla conoscenza dell'ambiente e del territorio a cui si appartiene. Pertanto le uscite didattiche diventano lezioni fuori dall'aula di cui i principali attori sono gli alunni. Le uscite sul territorio



limitrofo sono destinate in particolare agli alunni delle classi prime. Ai soli alunni delle classi seconde è destinata l'esperienza del campo-scuola, una proposta didattica tesa a favorire la nascita di una coscienza ambientale attraverso la pratica di sport quali Vela, Canoa, Equitazione, Mountain - bike ed escursioni naturalistiche e l'approfondimento di tematiche come gli incendi boschivi, la tutela della Biodiversità, la salvaguardia delle tartarughe marine e dei delfini, l'inquinamento del mare. I viaggi d'istruzione in Italia con mete e itinerari da stabilirsi sono destinati ai soli alunni delle classi terze. Prima di ogni uscita e viaggio d'istruzione gli alunni sono forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto della visita al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.



Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

L'allievo conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo territorio . Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Palazzi delle Istituzioni : Parlamento europeo

Agli alunni delle classi terze è offerta la possibilità di andare a visitare il Parlamento europeo a Strasburgo per una vera e propria lezione sulle Istituzioni dell'Unione Europea tenuta "sul campo". Si forniscono agli alunni gli strumenti per la comprensione della funzione e della natura dell'Unione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli allievi per migliorare le dinamiche e le relazioni interne ed esterne al contesto scuola.

Traguardo

Partecipazione e monitoraggio di attività organizzate nel territorio e non solo, a scopo umanitario, ambientale e artistico/culturale.

Risultati attesi

Esercizio della cittadinanza attiva. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA "BASILIO CECCHI" - NAAA8HD012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione per la scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica e descrittiva dei bambini nei cinque campi di esperienza, usando strumenti come griglie e rubriche per tracciare i progressi attraverso momenti chiave: iniziale (ingresso), intermedio (percorso) e finale (uscita), documentando crescita, autonomie e competenze per creare percorsi individualizzati e informare le famiglie, il tutto senza classificare ma accompagnando lo sviluppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica scuola infanzia-primaria-secondaria 1° grado.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si focalizzano sulla capacità del bambino di interagire positivamente con adulti e coetanei, rispettando le regole della comunità, esprimendo bisogni ed emozioni in modo adeguato e partecipando attivamente al gruppo; si



osservano comportamenti come la collaborazione nel gioco, l'ascolto attivo, la gestione dei conflitti e la cura degli spazi e degli oggetti comuni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC 1 CECCHI - STABIAE - NAIC8HD005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione per la scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica e descrittiva dei bambini nei cinque campi di esperienza, usando strumenti come griglie e rubriche per tracciare i progressi attraverso momenti chiave: iniziale (ingresso), intermedio (percorso) e finale (uscita), documentando crescita, autonomie e competenze per creare percorsi individualizzati e informare le famiglie, il tutto senza classificare ma accompagnando lo sviluppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica scuola infanzia-primaria-secondaria 1° grado.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si focalizzano sulla capacità del bambino di interagire positivamente con adulti e coetanei, rispettando le regole della comunità, esprimendo bisogni ed emozioni in modo adeguato e partecipando attivamente al gruppo; si osservano comportamenti come la collaborazione nel gioco, l'ascolto attivo, la gestione dei conflitti e la cura degli spazi e degli oggetti comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni

Allegato:

Protocollo valutazione processo formativo - Scuola secondaria primo grado - scuola primaria.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

IC CECCHI STABIAE -DESCRITTORI E GIUDIZIO SINTETICO DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli



insegnanti contitolari. La valutazione dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espressa secondo un giudizio sintetico. Per la secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata con voto di consiglio in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a inserire una specifica nota di comunicazione alla famiglia in una scheda allegata al documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, specificando le ragioni dell'ammissione e le indicazioni per il recupero. Per la scuola primaria il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline, presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie verranno convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione è un caso eccezionale che richiede una decisione unanime del consiglio di classe e una motivazione specifica e documentata. La decisione è presa solo in casi gravissimi, dove le lacune sono così marcate da non permettere una proficua frequenza della classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO L'ammissione all'esame è subordinata: • alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale; • alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame • alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione. In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono, se determinante per



conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S STABIAE - NAMM8HD016

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Allegato:

Protocollo valutazione processo formativo - Scuola secondaria primo grado - scuola primaria.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica scuola infanzia-primaria-secondaria 1° grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento



Allegato:

IC CECCHI STABIAE -DESCRITTORI E GIUDIZIO SINTETICO DELLA VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. La valutazione dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espressa secondo un giudizio sintetico. Per la secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata con voto di consiglio in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a inserire una specifica nota di comunicazione alla famiglia in una scheda allegata al documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, specificando le ragioni dell'ammissione e le indicazioni per il recupero. Per la scuola primaria il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline, presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie verranno convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione è un caso eccezionale che richiede una decisione unanime del consiglio di classe e una motivazione specifica e documentata. La decisione è presa solo in casi gravissimi, dove le lacune sono così marcate da non permettere una proficua frequenza della classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO L'ammissione all'esame è subordinata: • alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale; • alla non presenza di sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame • alla partecipazione alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione. In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.MARE DI STABIA 1 - B.CECCHI - NAEE8HD017

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

Allegato:

Protocollo valutazione processo formativo - Scuola secondaria primo grado - scuola primaria.docx.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica scuola infanzia-primaria-secondaria 1° grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

IC CECCHI STABIAE -DESCRITTORI E GIUDIZIO SINTETICO DELLA VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. La valutazione dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espressa secondo un giudizio sintetico. Per la secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata con voto di consiglio in presenza di



carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a inserire una specifica nota di comunicazione alla famiglia in una scheda allegata al documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, specificando le ragioni dell'ammissione e le indicazioni per il recupero. Per la scuola primaria il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline, presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline. In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie verranno convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione è un caso eccezionale che richiede una decisione unanime del consiglio di classe e una motivazione specifica e documentata. La decisione è presa solo in casi gravissimi, dove le lacune sono così marcate da non permettere una proficua frequenza della classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti; sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli alunni è ben strutturata a livello di scuola.

Punti di debolezza:

Il coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento degli alunni BES è ancora limitato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità. Il Piano educativo individualizzato è quindi scritto ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, prevedendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche), i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. La particolarità del PEI risiede nel fatto che non è un documento fisso, ma è modificabile nel corso dell'anno scolastico, proprio in virtù del fatto che riguarda un piano per studenti speciali che potrebbero mostrare necessità diverse nel corso dell'anno, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, famiglie, neuropsichiatri dell'Unità multidisciplinare dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla stesura iniziale del PEI e viene coinvolta nell'eventuale rimodulazione del percorso pianificato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



- Colloqui periodici e/o a richiesta della famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività di supporto all'alunno

Assistenti alla
comunicazione

Attività di supporto all'alunno



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Protocollo d'intesa con con
Take Care Center per
terapia ext

Protocollo d'intesa con con Take Care Center per terapia ext

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nella tabella di valutazione prevista. La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non



solo come valutazione della performance. Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al Piano Educativo Individualizzato. Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla Commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del PEI, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Ai sensi dell'art. 8 del D.lgs 62/2017, solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove un percorso di orientamento continuo e progressivo che accompagna tutti gli alunni dai 3 ai 14 anni, sostenendoli nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze trasversali e nella capacità di fare scelte consapevoli nei principali snodi del percorso scolastico. L'orientamento viene inteso come parte integrante della formazione della persona e come strumento di prevenzione della dispersione scolastica. La continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è un insieme di progetti e attività volte a garantire un percorso educativo coerente, supportando gli studenti nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo è rendere l'esperienza più serena e agevole attraverso l'unione di approcci didattici, il confronto tra docenti e la creazione di un "ponte" che valorizzi le competenze acquisite e favorisca l'integrazione in un nuovo ambiente.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

_timbro_Protocollo d'intesa per Concilio-signed.pdf

Approfondimento

La nostra scuola ha elaborato per l'Anno Scolastico 2025/2026 il "Piano Annuale per l'Inclusione". Nell'allegato presente sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di esclusività della nostra scuola.

Allegato:

PAI IC 1 Cecchi-Stabiae.pdf



Aspetti generali

https://drive.google.com/file/d/1tPAyMGjKW--OJPrVFabPZHn_whFSN03J/view?usp=drive_link

La nostra scuola è organizzata in periodi quadrimestrali.

I soggetti e gli organismi che costituiscono la scuola operano in modo collaborativo e condiviso, ricoprendo ruoli e livelli di responsabilità differenti con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro.

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2025/26

Il Funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Corrisponde alla mappa/ matrice CHI – FA COSA – IN RELAZIONE A CHI.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (responsabili dell'organizzazione, funzioni strumentali e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

È definito annualmente e costituisce allegato del PTOF; in esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.

Si differenzia dall'organigramma poiché alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Vengono individuate cinque aree:

- Area della Dirigenza
- Area Tecnica
- Area delle Funzioni Strumentali al PTOF
- Area di Gestione Offerta Formativa
- **Area di Gestione Amministrativa e Ausiliaria**

Ciascuna area è costituita da organi individuali o collegiali che svolgono una serie di funzioni descritte nel documento.

La riflessione che sta a monte del lavoro prende spunto dalla necessità di raccontarci sia per esplicitare meglio a noi stessi ciò che stiamo facendo, sia per rendere più accessibile, chiaro e fruibile il servizio offerto dalla prospettiva dei diversi stakeholder.



AREA DIRIGENZA

- ☐ Assicura la gestione unitaria dell'istituzione ne ha la legale rappresentanza
- ☐ È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del personale

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angela
Antonelli

- ☐ È responsabile dei risultati del servizio
- ☐ È titolare delle relazioni sindacali e rappresenta la parte pubblica
- ☐ Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati ai diversi livelli territoriali



- Coordina e pianifica insieme ai Collaboratori ed alle Funzioni Strumentali le attività dei gruppi di lavoro
- È responsabile della procedura di gestione delle risorse umane
- È responsabile della procedura di formazione del personale
- Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF
- Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, della collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, dell'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

DIRETTORE DEI
SERVIZI GENERALI ED
AMMINISTRATIVI

Dott. Ciro Sarno

- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

- Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

- Garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica



COLLABORATORE DEL DS

Adelina Schettino

- Sostituzioni dei docenti assenti
- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi
- Organizzazione orario in caso di scioperi e/o assemblee
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Vigilare sul rispetto del regolamento di Istituto e delle circolari
- Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.
- Riferire sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi della scuola sia da un punto di vista didattico che strutturale.
- Riferire ai docenti comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o altri referenti.
- Collaborare con le funzioni strumentali e referenti
- Accoglienza docenti in entrata
- Gestione attività di formazione
- Coordinamento uscite e/o visite d'istruzione.
- Garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica
- Sostituzioni dei docenti assenti
- Organizzazione orario in caso di scioperi e/o assemblee.
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Vigilare sul rispetto del regolamento di Istituto e delle circolari.
- Riferire sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi della scuola sia da un punto di vista didattico che strutturale.

REFERENTE INFANZIA

Annamaria Juliano



REFERENTE
PRIMARIA

Virginia Manzo

- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o altri referenti.
- Coordinare i propri compiti con quelli della F.S. Area 2-Infanzia.
- Partecipazione alle riunioni di staff
- Garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica
- Sostituzioni dei docenti assenti
- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi
- Organizzazione orario in caso di scioperi e/o assemblee
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Vigilare sul rispetto del regolamento di Istituto e delle circolari
- Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.
- Riferire sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi della scuola sia da un punto di vista didattico che strutturale.
- Riferire ai docenti comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o altri referenti.
- Collaborare con le funzioni strumentali e referenti
- Accoglienza docenti in entrata
- Gestione attività di formazione
- Coordinamento uscite e/o visite d'istruzione.

REFERENTI SCUOLA
SECONDARIA

- Garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica



Marianna Chiacchio • Stesura orario delle lezioni

Annamaria Di Capua • Sostituzioni dei docenti assenti

- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi
- Organizzazione orario in caso di scioperi e/o assemblee
- Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie
- Vigilare sul rispetto del regolamento di Istituto e delle circolari
- Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti.
- Riferire sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi della scuola sia da un punto di vista didattico che strutturale.
- Riferire ai docenti comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigente o altri referenti.
- Collaborare con le funzioni strumentali e referenti
- Coordinare il proprio orario con la referente prof.ssa Di Capua per assicurare sempre la presenza a scuola di una delle due referenti.

STAFF DI DIRIGENZA

Si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

Lo staff di presidenza è così composto: il docente con funzioni vicarie, i referenti dei tre ordini di scuola, le FFSS, il docente animatore digitale. Lo staff di presidenza coinciderà con il NIV, istituito con l'obiettivo di promuovere e attuare le attività legate al Sistema Nazionale di Valutazione.



CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'UST, dal CONI. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza.
Prof.ssa Angela Antonelli	
Massa R. Secondaria	
Acanfora A. Primaria	

AREA TECNICA

COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nell'Istituzione, si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico. Il Dirigente convoca e presiede in via ordinaria il Collegio dei docenti; provvede altresì alla convocazione dello stesso in via straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.

Nel rispetto della legge e delle attribuzioni degli altri organi del Circolo, il Collegio



dei docenti può adottare un regolamento per definire le modalità per il proprio funzionamento prevedendo, tra l'altro, la possibilità di articolarsi in gruppi di lavoro e in altre forme di coordinamento interdisciplinare.

Il Collegio dei docenti ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative, in particolare per quanto attiene a:

- elaborazione della parte didattica del P.T.O.F. sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, delle risultanze del R.A.V. ai fini del miglioramento, delle richieste del territorio e dell'utenza, delle risorse dell'organico dell'autonomia, dell'assunzione di un'identità o missione coerente alle priorità adottate sul territorio,
- progettazione del curriculum d'istituto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative definite dal progetto di Circolo in relazione al contesto socio-economico di riferimento,
- programmazione dell'attività didattico – educativa, elabora e delibera la parte didattica del Progetto d'Istituto,
- proposte di scelte in materia di autonomia didattica, ricerca, sperimentazione e sviluppo,
- proposte di iniziative di formazione e di aggiornamento professionale dei docenti nel limite delle risorse disponibili.

Il Collegio dei docenti, inoltre:

- approva il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento;
- approva la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri ai fini della valutazione degli apprendimenti;
- elegge i propri rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- provvede altresì ad ogni eventuale altro compito rientrante nelle attività di programmazione indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative;
- individua i docenti componenti il Comitato di valutazione.

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di



CONSIGLIO DI ISTITUTO autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, è composto dal Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 8 rappresentanti dei genitori, 2 rappresentanti del personale amministrativo tecnico e ausiliario.

Il Consiglio di Istituto è regolarmente costituito a partire dall'elezione delle componenti elettive. Le riunioni sono valide purché sia presente almeno la maggioranza del numero complessivo dei membri. Resta in carica tre anni scolastici, tutti i membri del Consiglio di Circolo restano in carica per la durata dell'organo purché conservino i requisiti per l'avvenuta elezione. Nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità degli altri organi d'Istituto e in particolare delle scelte didattiche definite dal collegio dei docenti, il Consiglio adotta tutti i provvedimenti ad esso attribuiti dalla legge e, in particolare, approva:

- il P.T.O.F.,
- il Programma Annuale, previo esame del programma annuale di gestione, e il conto consuntivo,
- il calendario scolastico per gli aspetti di sua competenza,
- individua il docente componente il Comitato di valutazione,
- elegge la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario.
- nomina i componenti dell'Organo di Garanzia di cui fa parte di diritto il Dirigente.
- l'adesione ad accordi di rete con altre Istituzione scolastiche,
- la partecipazione a specifici progetti qualora richiesto,
- le attività da svolgere in forma collaborativa con enti locali, gli accordi di programma, le convenzioni, le intese con soggetti pubblici e privati.

Compiti della Giunta sono:

**GIUNTA
ESECUTIVA**

- Predisporre la relazione sul Programma annuale



Prof.ssa
Angela
Antonelli

- Proporre il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto
- Proporre le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Dott. Ciro
Sarno

D'Amora
Emilia-
Docente

Dal Bianco
Gianmarco-
Genitore

Sansone
Luca-
Genitore

Grazioli
Luigia-ATA

L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da:

ORGANO DI
GARANZIA

- Dirigente Scolastico (Presidente)

Prof.ssa
Angela
Antonelli

- Due genitori

Cavaliere
Antonio-
Genitore

- Un docente.

Per la componente docenti e genitori è prevista la nomina di un componente supplente che interviene in caso di incompatibilità o dovere di astensione del componente titolare.

Membro
effettivo

L'organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria italiana di primo e secondo grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

Napolitano
Domenico-

La sua competenza è estesa sia ai vizi di procedura che a quelli di merito e le sue



Genitore	funzioni sono:
Membro effettivo	· prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D. P. R. 249/98, modificato 235/2007) ed avviarli a soluzione;
Leggiero Sara-Genitore	· evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;
Membro supplente	· esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.
Guarnieri Serafina-Docente	L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.
Membro effettivo	L'ammissibilità del ricorso è legata a:
Elefante Marcella-Docente	1. aspetti non presi in esame durante l'accertamento
	2. carenza di motivazione
Membro supplente	3. eccesso della sanzione.

AREA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

F.S. AREA1: ATTUAZIONE E GESTIONE PTOF, RAV, PDM, QUALITÀ, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

- | | |
|---------------------------|---|
| Esposito Maria (Primaria) | · Stesura del P.T.O.F. e, nella fase successiva all'approvazione dello stesso, produzione di allegati che ne consentano il progressivo aggiornamento, sulla base delle attività deliberate in itinere dal C.d. D. |
| | · Revisione, integrazione ed aggiornamento del PTOF con |



Scudiero Teresa (Secondaria)

particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza emersi dal RAV per pianificare ipotesi di miglioramento in collaborazione con le altre FF.SS.

- Documentazione e raccolta delle informazioni riguardo i processi e i risultati delle attività svolte.

- Predisposizione di questionari di gradimento del servizio scolastico

- Coordinamento dell'attività progettuale curriculare ed extracurriculare Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria.

- Realizzazione delle attività previste dal PTOF in collaborazione con il DS e i docenti

- Pre Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area.

- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere.

- Accoglienza docenti in entrata

F.S. AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI
DOCENTI, CORSI DI FORMAZIONE,
PROVE INVALSI

- Analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento

- Informativa al personale sulle iniziative di



Concetta Conte

formazione/aggiornamento organizzate da altri soggetti.

Malinconico Emilia

- Controllo della ricaduta delle attività di formazione sulla qualità del servizio.
- Coordinamento e organizzazione prove INVALSI. (Secondaria)
- Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI confrontandoli con gli esiti della valutazione interna. (Secondaria)
- Utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati in collaborazione con le altre FF.SS.(Secondaria)
- Gestione e coordinamento progetti extracurricolari interni ed esterni in coordinamento con la docente Giuliano (Infanzia)
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni raccordandosi anche con la Scuola Primaria (Infanzia)
- Gestione orari e sostituzioni del personale docente per la Scuola dell'Infanzia (Infanzia)
-
- Cura e controllo dei verbali delle assemblee dei genitori e dei Consigli di Intersezioni (Infanzia)
- Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area.
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere.



AREA 3: SOSTEGNO AGLI ALUNNI, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ, RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Cesarano Concetta

- Organizzare e partecipare agli incontri tra i docenti dei diversi gradi di istruzione.
- Promuovere e organizzare tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno.
- Promuovere e organizzare i rapporti e gli incontri scuola-famiglia anche ai fini delle iscrizioni e degli inserimenti in itinere degli alunni.
- Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori.
- Indicare ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole.
- Acquisire informazioni sugli indirizzi scolastici e tenere i contatti con le scuole secondarie di 2° grado.
- Predisposizione, partecipazione e coordinamento dell'Open Day.
- Coordinamento dei rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici
- Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area.
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere.
- Riunire le proposte avanzate dai Consigli di classe e successiva calendarizzazione.
- Organizzare, gestire e coordinare le uscite didattiche, le

AREA 4: RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E VIAGGI



D'ISTRUZIONE, USCITE SUL TERRITORIO, PROGETTI CON IL TERRITORIO

Catania Margherita

Emilia D'Amora

visite guidate e i viaggi d'istruzione nei tempi previsti, dandone comunicazione al D.S. e alla segreteria con congruo anticipo.

- Svolgere un costante monitoraggio delle attività programmate.
- Fornire consulenza e supporto ai docenti impegnati nelle uscite.
- Verificare per ciascuna uscita la regolarità della documentazione (richieste firmate dai docenti, autorizzazioni, relazioni di fine viaggio, etc...).
- Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico.
- Esaminare le proposte territoriali rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola prima di sottoporle ai docenti.
- Curare l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni e confrontandosi con le altre FF.SS.
- Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area.
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere.
- Valorizzare l'identità dell'Istituto
- Qualificarne l'offerta formativa sul territorio
- Armonizzare e promuovere la progettualità

AREA 5: COORDINAMENTO PROGETTAZIONE INTERNA ED ESTERNA



- Realizzare attività formative e/o progettuali anche in collaborazione con enti e/o scuole
- Coordinamento con le altre funzioni strumentali
- Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area.
- Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere.

AREA DI GESTIONE OFFERTA FORMATIVA



COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

- Curare le attività del consiglio di classe e verbalizzare le riunioni presiedute dal dirigente
- Presiedere le riunioni in assenza del dirigente
- Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli OO.CC.
- Relazionarsi con le docenti della classe circa l'andamento didattico-disciplinare
- Segnalare al dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione
- Tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe
- Controllare che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola / famiglia
- Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare e/o saltuaria frequenza
- Notificare per iscritto alle famiglie se l'alunno ha superato il numero di ingressi e/o uscite deliberato dal Collegio dei Docenti dandone comunicazione scritta anche al Dirigente Scolastico.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO (Secondaria)

I Dipartimenti hanno la funzione di supportare la didattica e la progettazione formativa, valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento e per la professionalità degli insegnanti.

Il coordinatore:

LINGUISTICO- STORICO- GEOGRAFICO- SOCIALE

Presiede le riunioni di dipartimento

Coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base di una mappatura dei bisogni dell'utenza

Favorisce occasioni di ricerca attorno ai temi di rilevanza professionale



Prof.ssa T. Scudiero	Agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del PTOF Delinea tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze
LINGUE	Promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche
Prof.ssa A. Ciardi	Elabora test e prove d'ingresso comune in ingresso e in uscita
MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Progetta e organizza interventi di recupero a livello d'istituto con il supporto delle risorse aggiuntive dell'organico dell'autonomia
Prof.ssa C. Mirabile	Compara gli esiti della progettazione e l'efficacia dei processi
	Raccoglie e presenta verbali e documentazione delle attività svolte ai Collaboratori del DS
ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Prof.ssa M. Mirante	
INCLUSIONE	
Prof.ssa M. Vanacore	
REFERENTI SOSTEGNO	• Coordinare ed organizzare le attività afferenti gli alunni D.A. interfacciandosi con i docenti, le famiglie e gli Enti Istituzionali preposti • Monitorare la situazione degli alunni certificati



Cotticelli F.-
Primaria e Infanzia

- Coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti di sostegno compresa la cura e la redazione della documentazione

Vanacore M.-
Secondaria.

- Collaborare con la referente D.S.A. e B.E.S.
- Coordinare il servizio di assistenza specialistica.

REFERENTI PDP,
DSA, BES

- Coordinare ed organizzare le attività afferenti gli alunni D.S.A. interfacciandosi con i docenti, le famiglie e gli Enti Istituzionali preposti
- Monitorare la situazione degli alunni certificati

Guarnieri S.-
Primaria

- Coordinare le azioni e gli interventi metodologici e didattici degli insegnanti di sostegno compresa la cura e la redazione del P.D.P.

Vanacore M.-
Secondaria.

- Collaborare con la referente degli alunni D.A.

RESPONSABILE
ORARIO SCUOLA
SECONDARIA

- Elabora l'orario delle lezioni e i calendari dei Consigli di Classe e di Esame

Chiacchio M.

ANIMATORE
DIGITALE

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Vivo G. Primaria

Raia M.
Secondaria.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.



Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole, laboratori di coding anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e dei monitor interattivi.

□ Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF

REFERENTE
EDUCAZIONE
CIVICA

□ Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi

Cesarano Concetta

□ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto

□ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività

□ Creare uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola

REFERENTE
AMBIENTE

□ Collabora con i docenti nell'attuazione delle iniziative e dei progetti relativi all'educazione ambientale e alla sostenibilità sviluppando le tematiche della legalità e della sensibilità ambientale, dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo alla promozione di comportamenti attenti al risparmio energetico, alla cittadinanza globale e alla tutela del paesaggio.

De Martino C.

□ Fornisce ai docenti il supporto necessario per realizzare attività didattiche per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

□ Individua soluzioni metodologiche sostenibili da diffondere all'interno degli



ambienti della scuola.

□ Elabora e diffonde materiali sul tema dello sviluppo sostenibile.

□ Ricerca eventuali collaborazioni esterne.

□ Si occupa degli eventuali casi di bullismo/cyberbullismo attivando interventi di recupero dell'alunno bullo puntando sulla sua crescita e sul suo senso di responsabilità

□ Segue e propone alla scuola le iniziative a carattere nazionale

□ Propone azioni di miglioramento di contrasto al bullismo, cyberbullismo e legalità

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

ScudieroT.

□ Assicura le modifiche al regolamento di istituto per quanto attiene al contrasto al bullismo/cyberbullismo

□ Elabora percorsi formativi in merito al contrasto al bullismo/cyberbullismo, attinenti alla cittadinanza attiva, al senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla legalità all'interno dell'istituto e volti a promuovere competenze civiche e/o sociali;

□ Assicura il collegamento tra l'Istituto e Associazioni impegnate sui temi del bullismo/cyberbullismo e della legalità

□ Fornisce assistenza in merito alla adeguata e corretta verbalizzazione degli incontri dei Consigli di Classe.

REFERENTE LETTURA

Astarita G. - Sec.

Ricci A. - Primaria

- Coordinamento delle attività
- Gestire, in collaborazione con la segreteria alunni, il percorso degli alunni alle varie fasi previste per la partecipazione al Progetto
- Partecipazione ad eventuali riunioni di staff convocate dal Dirigente Scolastico.



REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Massa R.

- Responsabile e coordinatore di Istituto per le attività sportive, pianificando e programmando le attività da proporre agli alunni;
- Implementare le comunicazioni inerenti le attività sportive
- Tenere i contatti con l'Amministrazione comunale per quanto attiene al suo settore
- Mantenere i rapporti con le società sportive presenti sul territorio
- Organizzare le attività curricolari ed extracurricolari della scuola
- Partecipare alle Conferenze di servizio dedicate agli incontri che si organizzeranno.

REFERENTE PROGETTO PIPPI

Attuazione del Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, promosso dal comune di Castellammare di Stabia con la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

Catania
Margherita

Esposito Rossella

Vanacore Maria
Rosaria

Assiste il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione. Presenta un documento in cui dovranno essere sinteticamente riportati i risultati dell'indagine conoscitiva attraverso gli incontri avuti con il docente nell'anno di prova, eventuali attività di laboratorio o attività curricolari aventi come risultato un prodotto "visibile" pianificato e/o realizzato dal docente. Supporta il docente neo immesso nella stesura del bilancio delle competenze. Sostiene il docente nella stesura della Relazione Finale da presentare al DS e che sarà sottoposta al Comitato di Valutazione che esprimerà il proprio parere sul superamento o meno del periodo di prova.

TUTOR TIROCINANTI

- Rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore/Organizzatore;
- Essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso



UNIVERSITA'	risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
Pizzella E.	□ Svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portandolo all'atteggiamento riflessivo
Vanacore M.	□ Valutare e stimolare l'autovalutazione del Tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa
SUPPORTO INFORMATICO AI DOCENTI	• Eventuale risoluzione di malfunzionamenti o tempestiva, puntuale e formale segnalazione degli stessi al D.S., al D.S.G.A e all'A.T. assegnato alla scuola • Formazione e supporto ai docenti per l'utilizzo del Registro Elettronico.
Di Capua AM.	I Centri Sportivi Scolastici operano al fine di organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo di istruzione. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, i CSS curano prioritariamente:
CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	• progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto, sulla base delle indicazioni impartite a livello nazionale per lo sport a scuola, in sinergia con gli Uffici Scolastici Regionali del MIM e i rispettivi Organismi territoriali;
DS prof.ssa Antonelli A.	
Massa R. scuola secondaria	• attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
Acanfora A. scuola primaria.	• rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti alle competizioni sportive scolastiche in ordine alle attività sportive; • collaborazione con gli Enti Locali; • collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio.



AREA DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E AUSILIARIA



Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA.

Inoltre si occupa personalmente delle procedure di seguito indicate:

- Accessori fuorisistema ex-PRE96
- Conto Consuntivo
- Comunicazioni PCC;
- Collabora per le richieste CIG e CUP
- Registro Fondo Minute Spese

Direttore dei Servizi Generali e

Amministrativi - DSGA - in materia di amministrazione trasparente.

Dott. Ciro Sarno

- In particolare provvede a gestire e pubblicare:
 - o il piano di lavoro ATA
 - o Articolazione degli uffici
 - o La contrattazione collettiva (dal sito ARAN)
 - o La contrattazione integrativa
 - o La dotazione organica
 - o Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
- Elaborazione atti (assegnazione risorse FIS) relativi alle relazioni sindacali
- Elaborazione e Rilascio CU
- Collabora alla Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul Mepa
- Gestione trasmissioni telematiche 770, dichiarazione IRAP



- I rapporti con i Revisori dei Conti
- Il supporto contabile amministrativo ai Progetti previsti nel P.T.O.F
- La pianificazione finanziaria
- Le richieste di finanziamenti e la relativa rendicontazione
- Mandati di pagamento / reversali d'incasso e tenuta giornale di cassa, nonché tenuta dei rapporti con la Banca Cassiera
- Supporto alla Predisposizione del Programma Annuale

Procedure d'acquisto di beni e materiali – attività negoziale e relativo controllo delle merci

- Rapporti con Ditte o fornitori per preventivi e certificazioni varie
- Rapporti con l'INPS
- Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato
- Tenuta del registro minute spese
- Verifiche e modifiche (variazioni) al Programma Annuale
- F24 - Creazione di eventi di pagamento in Pago in rete

Acquisizione richieste d'offerta

Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente

ASSISTENTE
AMMINISTRATIVO

Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy

Area Contabilità

Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti

Rapporti con i fornitori

Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o



per l'esecuzione di lavori

Contratti esperti esterni; gestione incarichi/contratti con esperti esterni e relativi adempimenti (Anagrafe delle prestazioni, certificazione dei compensi erogati, ecc.)

Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC

Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso

Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti

Emissione degli ordinativi di fornitura

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Rapporti con l'Ente locale e invio richieste di manutenzione all'ufficio tecnico

Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato

Redazione dei prospetti comparativi

Richieste DURC

Tenuta dei registri di magazzino

Gestione Fatture PA

Gestione Inventario

Collabora per gli eventi di Pagamento in Pago in rete

Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica)

ASSISTENTE

AMMINISTRATIVO

Area Affari generali

Sig.ra Maria Paesano

Gestione del sistema di gestione documentale informatico

Convocazione organi collegiali

Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica

Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo



Elezione organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni

Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata)

Gestione degli scioperi e comunicazioni per trattenute a SciopNet

Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali

Invio comunicazioni riunioni organi collegiali (RSU, Giunta esecutiva, Consiglio di Istituto)

Istituzione di una cartella relativa alla posta urgente, affinché il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo possano esaminarla in giornata

Collabora con l'ufficio personale Redazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale

Registrazione partecipazione ad assemblee sindacali

Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale

Tenuta registro protocollo informatico

Cessazioni dal servizio;

ASSISTENTE
AMMINISTRATIVO

Area Personale

Sig.ra Luigia Grazioli
(Infanzia e Primaria)

Sig.ra Fortura Rallo
(Secondaria)

Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente (in particolare per le graduatorie di terza fascia) relativi controlli sulle certificazioni

Compilazione progetti di liquidazione indennità di buonuscita e trattamento fine rapporto personale a tempo indeterminato collocato in pensione e personale a tempo determinato

Comunicazione ai dipendenti delle ore a debito e a credito per il personale ata



Comunicazioni all'Ufficio provinciale del lavoro delle instaurazioni, trasformazioni e cessazioni del rapporto di lavoro;

Comunicazioni on-line ai Servizi vari del tesoro per le assenze per malattia per la trattenuta sul compenso accessorio)

Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato in cooperazione applicativa; supporto al DSGA nella liquidazione delle competenze dei supplenti brevi

Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi diritto allo studio

Convocazione personale supplente dalle graduatorie d'istituto

Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio

Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, congedi parentali ecc.

Formulazione graduatorie interne ai fini dell'individuazione dei soprannumerari

Informatizzazione dei dati relativi ai trasferimenti, pensioni, statistiche e organico personale

Inserimento domande di supplenza a sistema per la compilazione delle graduatorie di 2^a e 3^a fascia e relativa stampa in formato excel; (valutazione titoli, inserimento nel SIDI, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza ecc.)

Modulistica computo riscatto e ricongiunzioni

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Rapporti con l'INPS

Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato

Redazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale e



tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale

Registro decreti

Ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA

Pratiche Passweb in collaborazione con il DSGA

Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e libere professioni

Ricezione fonogrammi registrazione e protocollazione degli stessi;

- Controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e argo;

- Protocollo degli atti relativi all'area di propria competenza; digitalizzazione degli atti da archiviare;

- Gestione assenze del personale docente e ata a tempo indeterminato e determinato personale;

- Inserimento di tutti i tipi di assenze sul gestionale Argo area personale;

- Inserimento assenze ed emissione decreti di assenza sul portale SIDI da far firmare alla DS e archiviare nei fascicoli di ciascun interessato;

ASSISTENTE
AMMINISTRATIVO

Area Personale

Sig.ra Annunziata
Celestino

- Download certificati medici dal sito INPS, invio delle visite mediche fiscali di controllo su richiesta della DS e DSGA;

- Tenuta registro decreti, tenuta registro assenze e schede assenze da inserire nei fascicoli personali per anno scolastico, con invio anche telematico alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti che comportino eventuali decurtazioni di stipendio;

- Invio mensile al MEF degli elenchi delle assenze mensili per malattie

- Rilevazione al portale SIDI mensile delle assenze per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato;

- Controllo giornaliero degli assenti, ricezione mattutina delle comunicazioni da parte del personale per eventuali assenze, protocollo e comunicazione alla collaboratrice della DS per le sostituzioni sede Cecchi



Protocollo delle richieste di utilizzo dei benefici della legge 104 (sulla base della circolare della DS), relativo controllo della documentazione, protocollazione del decreto di concessione dei benefici firmato dalla DS sede Cecchi e sede Stabiae;

- Protocollo della calendarizzazione dei giorni di utilizzo della legge 104 nei tempi indicati dalla DS sede Cecchi e sede Stabiae;

- Rilevazione per anno solare dei giorni di utilizzo della legge 104 da fare entro il 31 marzo di ogni anno su Perlapa;

- Gestione personale ATA (ordini di servizio, sostituzioni collega assente, conteggi ore di straordinario, conteggio permessi retribuiti, conteggi debito orario, conteggio dell'orario per riposi compensativi, conteggio ore di formazione, conteggio ferie.);

- Tenuta di tabelle riassuntive per ogni tipo di conteggio ore sede Cecchi;

- Presentazione mensile dei prospetti delle tabelle riassuntive di ogni tipo di conteggio ore alla DSGA;

- Supporto alla DSGA nella preparazione del prospetto piano ferie;

- Presentazione di un prospetto finale delle ore conteggiate da presentare alla DS per il calcolo del FIS;

- Gestione circolari di propria competenza;

- Sciopero: circolare al personale interessato (concordata con la DS) relativa alla proclamazione dello sciopero; Rilevazione dello sciopero sul portale SIDI da fare nella stessa giornata dello sciopero; nel caso di adesioni fare elenco su applicazioni MEF e registrazione assenza sul portale SIDI e gestionale argo;

- Assemblee sindacali: Circolari da inviare al Personale nella quale precisare entro quale data e ora (concordata con la DS) inviare la propria adesione; Circolare da inviare alle docenti e ai rappresentanti di classe per un'eventuale entrata posticipata o uscita anticipata degli alunni; Relativo conteggio delle ore fruita da parte del personale attraverso la creazione di un file telematico per ogni categoria (docente infanzia, primaria, secondaria di primo grado, ata);



- Trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti art.8 e 11 accordo quadro 98 da effettuare entro i due giorni lavorativi successivi alla fruizione all'indirizzo di posta elettronica di ATP Napoli

Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale;

- Decreti di congedo e aspettativa; Protocollo della richiesta da parte dell'interessato; Protocollo dell'autorizzazione della DS; Registrazione della assenza sul portale SIDI e stampa del decreto; registrazione sul registro dei decreti; Protocollo del Decreto nella stessa data di inizio dello stesso con relativa lettera di trasmissione; Invio alla RTS della lettera di trasmissione, del decreto e di tutta la documentazione prevista; Registrazione sul gestionale Argo;

- Per il settore di competenza: protocollo e corrispondenza in uscita;

- Utenza interna ed esterna;

- Fotocopie per il personale docente;

- Ogni altro adempimento non previsto ma attinente alle mansioni indicate;

- Collaborazione e supporto DSGA.

Supporto informatico per il collegamenti SIDI/INTRANET e studio di nuovi software gestionali applicativi

Tenuta e aggiornamento della posizione matricolare di ogni singolo docente;

Turni, modifiche orario, turno – ordini di servizio per sostituzione personale assente ed eventuale conferimento di ore di lavoro straordinario (secondo le indicazioni del DSGA)

Gestione infortuni personale docente e ata

Adempimenti connessi con gli esami di stato (supporto ai docenti):

Commissione esami - accettazione domande - predisposizione e consegna al presidente della Commissione d'esame del materiale (stampati, verbali prove scritte e orali, registri, tabelloni, ecc.). Adempimenti con il Presidente della

ASSISTENTE
AMMINISTRATIVO



Area didattica	Commissione (per S.S.P.G.)
Sig.ra Concetta Nocera (Infanzia e Primaria)	Aggiornamento e controllo piani di studio e materie scolastiche previste nelle indicazioni ministeriali Archiviazione digitale documenti alunni
Sig.ra Marina Sorrentino (Secondaria)	Collaborazione per la formazione delle classi (supporto ai docenti) Controllo delle autocertificazioni sulle vaccinazioni – acquisizione Documentazione alunni stranieri Elezioni scolastiche Gestione infortuni alunni Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo) e trasmissione alla AIE dei testi adottati Informazioni varie agli alunni, ai docenti e alle famiglie Invio documenti scolastici Supporto Iscrizione degli alunni Istruttoria relativa alla predisposizione degli organici Libri di testo Obbligo d'istruzione Permessi permanenti di uscita anticipata Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; Pratiche infortuni alunni (invio denunce alla compagnia assicuratrice - tenuta del relativo registro degli infortuni) Predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni portatori di handicap (supporto ai docenti) Protocollazione in uscita di tutti i documenti relativi al presente settore,



tramite il protocollo informatico GECODOC

Prove INVALSI – iscrizione e trasferimenti dati alunni e famiglia

supporto Registro elettronico, predisposizione password, al personale docente ed ai genitori

Richiesta diplomi all'Ufficio Scolastico Provinciale

Scansione di tutti i documenti cartacei in entrata e creazione dei fascicoli elettronici nel sistema GECODOC; relativa protocollazione

Statistiche

Supporto informatico e studio di nuovi software gestionali applicativi

Trasferimenti e rilascio nulla osta

Verifica situazione vaccinale studenti

Gestione Anagrafe Alunni

Gestione Pratiche alunni diversamente abili

Rapporti con ASL e Comune per alunni diversamente abili

Gestione deleghe

Eseguono attività caratterizzate da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica.

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:

- accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successive all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici,
- di collaborazione con i docenti.

COLLABORATORI
SCOLASTICI



Prestano ausilio materiale agli alunni diversamente abili.

Sono incaricati dell'apertura e della chiusura dei locali scolastici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore con funzioni vicarie - Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento. Collabora alla gestione generale dell'Istituto. Coordina la comunicazione interna fra le componenti scolastiche. Si relaziona con lo Staff e con le Funzioni Strumentali. Contribuisce a elaborare procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Rappresenta il dirigente per mandati specifici all'interno ed all'esterno dell'istituzione. Mantiene i rapporti con organismi esterni e con le componenti scolastiche per questioni gestionali ed organizzative. Su delega del DS dispone la sostituzione dei docenti assenti e sui recuperi orari. Coordina le iniziative in occasione di ricorrenze. Raccoglie le proposte dei docenti per il miglior funzionamento della scuola. Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse. Predispone circolari e ordini di servizio su disposizione del dirigente. Formula l'ordine del giorno del collegio dei docenti e verifica le presenze in collaborazione con il dirigente. Valuta le necessità strutturali e

1



	didattiche di comune accordo con il dirigente scolastico. Predispone la diversa articolazione oraria in presenza di assemblee e quantifica le ore usufruite a tale scopo dai docenti. Verbalizza le sedute del Collegio Docenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di Presidenza collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica secondo criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, buona amministrazione. Lo staff di Presidenza sarà così composto: il docente con funzioni vicarie, i referenti dei tre ordini di scuola, le FFSS, il docente animatore digitale, il referente per il sostegno. Lo staff di Presidenza coinciderà con il NIV, istituito con l'obiettivo di promuovere e attuare le attività legate al Sistema Nazionale di Valutazione.	15
Funzione strumentale	AREA 1 - ATTUAZIONE E GESTIONE PTOF, RAV e PdM, Qualità, Valutazione e autovalutazione dell'Istituto- Coordina le attività per l'ampliamento dell'Offerta Formativa: progetti didattici di Istituto e progetti esterni; promuove iniziative culturali (partecipazione degli studenti a gare, olimpiadi, etc.). Coordina le attività di analisi e revisione del PTOF, RAV e PDM . In previsione del PTOF si aggiorna e supporta la dirigente scolastica. Documentazione e raccolta delle informazioni riguardo i processi e i risultati delle attività svolte. Predispone questionari di gradimento del servizio scolastico. Predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area. Partecipa alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da	7



svolgere. AREA 2 -SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, CORSI DI FORMAZIONE, PROVE INVALSI - Accoglie docenti in entrata. Si interessa di analisi dei bisogni formativi, coordinamento e gestione del Piano annuale di formazione e di aggiornamento. Informa il personale circa le iniziative di formazione/aggiornamento organizzate da altri soggetti. Controlla la ricaduta delle attività di formazione sulla qualità del servizio. Coordina e organizza le prove INVALSI. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI confrontandoli con gli esiti della valutazione interna. Utilizza i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati in collaborazione con le altre FF.SS. Predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area. Partecipa alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere. AREA 3- SOSTEGNO AGLI ALUNNI, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ, RAPPORTI CON IL TERRITORIO - Organizza e partecipa agli incontri tra i docenti dei diversi gradi di istruzione. Promuove e organizza tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno. Promuove e organizza i rapporti e gli incontri scuola-famiglia anche ai fini delle iscrizioni e degli inserimenti in itinere degli alunni. Fornisce informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori. Indica ai ragazzi criteri adeguati per una scelta



consapevole. Acquisisce informazioni sugli indirizzi scolastici e tiene i contatti con le scuole secondarie di 2° grado. Predispone, partecipa e coordina l'Open Day. Coordina i rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici. Predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area. Partecipa alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere.

AREA 4 -RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, USCITE SUL TERRITORIO, PROGETTI CON IL TERRITORIO - Riunisce le proposte avanzate dai Consigli di classe e la loro successiva calendarizzazione. Organizza, gestisce e coordina le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione nei tempi previsti, dandone comunicazione al DS e alla segreteria con congruo anticipo. Svolge un costante monitoraggio delle attività programmate. Fornisce consulenza e supporto ai docenti impegnati nelle uscite. Verifica per ciascuna uscita la regolarità della documentazione (richieste firmate dai docenti, autorizzazioni, relazioni di fine viaggio, etc.). Raccoglie le relazioni finali e archivia il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nel corso dell'anno scolastico. Esamina le proposte territoriali rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola prima di sottoporle ai docenti. Cura l'interazione con il territorio, rafforzando i rapporti di collaborazione tra la scuola, le istituzioni pubbliche e private, le associazioni



	confrontandosi con le altre FF.SS. Predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione della propria area. Partecipa alle riunioni periodiche dello staff per un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività svolte e da svolgere.	
Animatore digitale	Favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altri attori del territorio alla realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	2
Collaboratore con funzioni vicarie	Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento. Collabora alla gestione generale dell'Istituto. Coordina la comunicazione interna fra le componenti scolastiche. Si relaziona con lo Staff e con le Funzioni Strumentali. Contribuisce a elaborare procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Rappresenta il dirigente per mandati specifici all'interno e all'esterno dell'istituzione. Mantiene i rapporti con organismi esterni e con le componenti scolastiche per questioni gestionali e organizzative. Su delega del DS dispone la sostituzione dei docenti assenti e sui recuperi orari. Coordina le iniziative in occasione di ricorrenze. Raccoglie le proposte dei docenti per il miglior funzionamento della scuola. Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse. Predispone circolari e ordini di servizio su disposizione del dirigente. Formula l'ordine del giorno del collegio dei	1



	docenti e verifica le presenze in collaborazione con il dirigente. Valuta le necessità strutturali e didattiche di comune accordo con il dirigente scolastico. Predispone la diversa articolazione oraria in presenza di assemblee e quantifica le ore usufruite a tale scopo dai docenti. Verbalizza le sedute del Collegio Docenti.	
Referenti dei tre ordini di scuola	Collabora alla gestione generale dell'Istituto. Coordina la comunicazione interna fra le componenti scolastiche. Si relaziona con lo Staff e con le Funzioni Strumentali. Contribuisce a elaborare procedure per migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Mantiene i rapporti con organismi esterni e con le componenti scolastiche per questioni gestionali ed organizzative. Su delega del DS dispone la sostituzione dei docenti assenti e sui recuperi orari. Coordina le iniziative in occasione di ricorrenze. Raccoglie le proposte dei docenti per il miglior funzionamento della scuola. Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al dirigente le problematiche emerse. Predispone circolari e ordini di servizio su disposizione del dirigente. Si relaziona con gli altri componenti dello Staff e con le Funzioni Strumentali. Rappresenta il Dirigente per mandati specifici all'interno ed all'esterno dell'istituzione. Su delega del Dirigente dispone la sostituzione dei docenti assenti e sui recuperi orari.	4
Direttori di Dipartimento	Coordina le attività del Dipartimento disciplinare, favorendo la circolazione delle informazioni e la documentazione di competenza. Collabora con gli altri direttori di	5



	Dipartimento alla definizione del curricolo d'istituto per le attività di raccordo disciplinare e per la definizione dei criteri comuni di verifica valutazione.	
Referenti di sostegno	Ha il compito di assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola.	2
Referenti PDP, DSA, BES	Coordina l'applicazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), fungendo da ponte tra docenti, famiglie e specialisti, per garantire il diritto allo studio tramite misure compensative, dispensative e didattica personalizzata, secondo la Legge 170/2010 e le Linee Guida.	2
Responsabile orario scuola secondaria	Si occupa della stesura dell'orario scolastico dei docenti.	1
Referente Educazione Civica	Coordina, supporta e monitora tutte le attività relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Assicura coerenza e continuità nell'insegnamento tra classi e anni. Favorisce la corretta distribuzione dei nuclei tematici previsti dalla normativa.	1
Referenti	Coordinano le varie attività e relazionano al D.S. sullo stato di avanzamento dei singoli progetti. 1: Referente ambiente; 2: Referente bullismo e cyberbullismo; 3: Referente lettura; 4: Referente Centro Sportivo Scolastico	5
Supporto informatico ai docenti	Garantisce il corretto funzionamento degli strumenti digitali della scuola. Supporta i colleghi nell'uso didattico e amministrativo delle	1



	tecnologie. Favorisce lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico. Risolve problemi comuni (account, accessi, stampanti, LIM, connessione).	
Coordinatori di classe	Nei consigli di classe parla ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti. Può rappresentare il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori. Riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti del Consiglio di Classe. Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente. Raccoglie in apposite cartelline le relazioni finali dei docenti e i programmi per gli esami di licenza. Prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe. Favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.	59
RSPP	L'articolo 33 del D.Lgs. 81/08 elenca le mansioni del Responsabile servizio di prevenzione e protezione: a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori	1
ASPP	Gli ASPP (addetti al Servizio di prevenzione e protezione) collaborano con il RSPP, riferiscono	3



	allo stesso tutti gli inconvenienti che riscontrano e danno anche suggerimenti su come eliminare i pericoli e, quando non è possibile, come ridurli alla fonte.	
RLS	Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza contribuisce alla sicurezza dell'intero ambiente scolastico, favorisce il dialogo tra il DS e il personale scolastico per migliorare la qualità del lavoro.	1
Organo di Garanzia	E' l'organo competente ad accogliere gli atti di impugnazione delle sanzioni disciplinari. Componenti: Dirigente scolastico (presiede); Docente 1 (viene designato anche un altro docente per i casi di incompatibilità); Genitori 2.	4
Comitato di valutazione	Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.	4
Consiglio di istituto	Il Consiglio d'Istituto è l'organo competente per l'organizzazione e la vita finanziaria della scuola. Dà le linee guida per l'azione di gestione delle risorse. Rinnovato ogni tre anni con regolari elezioni, ha in particolare i seguenti compiti: regolamento interno della scuola; criteri per la programmazione e attuazioni di corsi di	19



potenziamento, di recupero e di sostegno;
partecipazione ad attività sportive e culturali
extrascolastiche; spese per acquisti, riparazioni,
manutenzione e rinnovo di materiali e
suppellettili scolastiche; approva il bilancio
preventivo e il conto consuntivo; approva il PTOF
elaborato dal Collegio dei Docenti (legge
107/2015).

Referente alla Salute	Il referente alla salute promuove, in accordo con il DS, azioni di informazione e sensibilizzazione circa i corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando negli alunni, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti del settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.	1
-----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporta il curriculum tradizionale, lavorando su competenze specifiche (lingue, digitale, scientifiche, cittadinanza) e progetti, integrando il lavoro dei docenti curricolari, e svolgendo supplenze in caso di necessità. Impiegato in attività di: • Potenziamento	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Supporta il curriculum tradizionale, lavorando su competenze specifiche (lingue, digitale, scientifiche, cittadinanza) e progetti, integrando il lavoro dei docenti curricolari e svolgendo supplenze in caso di necessità, Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO

Supporta il curriculum tradizionale, lavorando su competenze specifiche (lingue, digitale, scientifiche, cittadinanza) e progetti, integrando il lavoro dei docenti curricolari e svolgendo supplenze in caso di necessità, Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

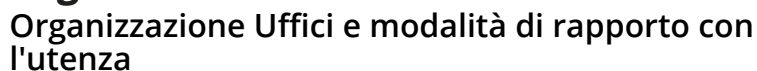


Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Inoltre si occupa personalmente delle procedure di seguito indicate: - Accessori fuorisistema ex-PRE96 - Conto Consuntivo - Comunicazioni PCC; - Collabora per le richieste CIG e CUP - Registro Fondo Minute Spese - in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: o il piano di lavoro ATA o Articolazione degli uffici o La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) o La contrattazione integrativa o La dotazione organica o Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati - Elaborazione atti (assegnazione risorse FIS) relativi alle relazioni sindacali - Elaborazione e Rilascio CU - Collabora alla Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul Mepa - Gestione trasmissioni telematiche 770, dichiarazione IRAP - I rapporti con i Revisori dei Conti - Il supporto contabile amministrativo ai Progetti previsti nel P.T.O.F - La pianificazione finanziaria - Le richieste di finanziamenti e la relativa rendicontazione - Mandati di pagamento / reversali d'incasso e tenuta giornale di cassa, nonché tenuta dei rapporti con la Banca Cassiera - Supporto alla Predisposizione del Programma Annuale Procedure d'acquisto di beni e materiali - attività negoziale e relativo controllo delle merci - Rapporti con Ditte o fornitori per preventivi e





Ricezione mattutina delle comunicazioni da parte del personale per eventuali assenze, protocollo e comunicazione alle collaboratrici della DS per le sostituzioni sede Cecchi e sede Stabiae

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste d'offerta Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente Carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti Rapporti con i fornitori Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori Contratti esperti esterni; gestione incarichi/contratti con esperti esterni e relativi adempimenti (Anagrafe delle prestazioni, certificazione dei compensi erogati, ecc.) Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Emissione degli ordinativi di fornitura Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" Rapporti con l'Ente locale e invio richieste di manutenzione all'ufficio tecnico Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato Redazione dei prospetti comparativi Richieste DURC Tenuta dei registri di magazzino Gestione Fatture PA Gestione Inventario Collabora per gli eventi di Pagamento in Pago in rete

Ufficio per la didattica

Adempimenti connessi con gli esami di stato (supporto ai docenti): Commissione esami - accettazione domande - predisposizione e consegna al presidente della Commissione d'esame del materiale (stampati, verbali prove scritte e orali, registri, tabelloni, ecc.). Adempimenti con il Presidente della



Commissione (per S.S.P.G.) Aggiornamento e controllo piani di studio e materie scolastiche previste nelle indicazioni ministeriali Archiviazione digitale documenti alunni Documentazione alunni stranieri Elezione organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni Gestione infortuni alunni con inserimento documentazione in piattaforma Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo) e trasmissione alla AIE dei testi adottati Informazioni varie agli alunni, ai docenti e alle famiglie Invio documenti scolastici Supporto Iscrizione degli alunni Istruttoria relativa alla predisposizione degli organici Libri di testo
Permessi permanenti di uscita anticipata Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; Predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili (supporto ai docenti) Protocollo in uscita di tutti i documenti relativi al presente settore, tramite il protocollo informatico GECODOC Prove INVALSI
iscrizione e trasferimenti dati alunni e famiglia, supporto Registro elettronico, predisposizione password, al personale docente ed ai genitori
Scansione di tutti i documenti cartacei in entrata e creazione dei fascicoli elettronici nel sistema GECODOC con relativa protocollazione Statistiche Trasferimenti alunni e rilascio nulla osta Verifica situazione vaccinale studenti Gestione Anagrafe Alunni Rapporti con ASL e Comune per alunni diversamente abili Gestione deleghe Collaborano per gli eventi di pagamento in pago in rete

Ufficio per il personale A.T.D.

Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente (in particolare per le graduatorie di terza fascia) relativi controlli sulle certificazioni Compilazione progetti di liquidazione indennità di buonuscita e trattamento fine rapporto personale a tempo indeterminato collocato in pensione e personale a tempo determinato Comunicazioni all'Ufficio provinciale del lavoro delle instaurazioni,



trasformazioni e cessazioni del rapporto di lavoro; Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato in cooperazione applicativa; supporto al DSGA nella liquidazione delle competenze dei supplenti brevi Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi diritto allo studio Convocazione personale supplente dalle graduatorie d'istituto Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio Formulazione graduatorie interne ai fini dell'individuazione dei soprannumerari Inserimento domande di supplenza a sistema per la compilazione delle graduatorie di 2^a e 3^a fascia e relativa stampa in formato excel; (valutazione titoli, inserimento nel SIDI, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza ecc.) Modulistica computo riscatto e ricongiunzioni Rapporti con l'INPS Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato Invio comunicazioni riunioni organi collegiali (RSU, Giunta esecutiva, Consiglio di Istituto) Redazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale Registro decreti Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e libere professioni Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione pratiche per la richiesta di assegni familiari Gestione pratiche dipendenti per richieste cessioni quinto stipendio e delegazioni di pagamento

Ufficio per il personale a T.I.

Cessazioni dal servizio; Compilazione progetti di liquidazione indennità di buonuscita e trattamento fine rapporto personale a tempo indeterminato collocato in pensione e personale a tempo determinato Comunicazioni all'Ufficio provinciale del lavoro delle instaurazioni, trasformazioni e cessazioni del rapporto di lavoro Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, permessi diritto allo studio Formulazione graduatorie interne ai fini dell'individuazione dei soprannumerari Informatizzazione dei dati relativi ai trasferimenti, pensioni, statistiche e organico personale Modulistica computo riscatto e ricongiunzioni Rapporti con l'INPS Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello



Stato Invio comunicazioni riunioni organi collegiali (RSU, Giunta esecutiva, Consiglio di Istituto) Redazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale Registro decreti Ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA Pratiche Passweb in collaborazione con il DSGA Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di incarichi e libere professioni Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Gestione pratiche per la richiesta di assegni familiari Gestione pratiche dipendenti per richieste cessioni quinto stipendio e delegazioni di pagamento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico www.1cecchistabiae.edu.it

Giustifica assenze online <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo di intesa tra il Comune di Castellammare di Stabia e Istituti Comprensivi della città di Castellammare di Stabia per il Progetto Internazionale “La Città dei bambini” del C.N.R. di Roma - Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto si propone di:



Creare un ponte tra generazioni con uno scambio permanente con persone e associazioni esperte.

Creare una città accogliente e sicura nella quale i bambini possono esercitare il loro diritto di cittadinanza.

Rendere i bambini ed i ragazzi responsabili e consapevoli del loro impatto sulla società e sull'ambiente.

Promuovere la partecipazione dei bambini e restituire autonomia di movimento ai bambini negli spazi pubblici

Istituire il Consiglio delle bambine e dei bambini, legato strettamente a un mandato del Sindaco che chiede ad un gruppo di bambini di aiutarlo con le loro idee e i loro consigli, lontano da ogni ambigua somiglianza con il Consiglio comunale o gli altri organi istituzionali degli adulti

Promuovere la Progettazione partecipata ai bambini, nella quale un gruppo di bambini lavora con dei tecnici, per progettare e realizzare un intervento reale sulla città.

Promuovere l'esperienza A scuola ci andiamo da soli, che chiede ai bambini delle scuole primarie di andare a scuola e di tornare a casa con i loro compagni, senza l'accompagnamento dei genitori.

Sviluppare il rapporto tra i cittadini e il mondo della formazione attraverso la creazione di un patto educativo territoriale di comunità.

Promuovere la condivisione del progetto, le esperienze e le informazioni per costruire una rete regionale campana di città delle bambine e dei bambini.

Aumentare la capacità degli adulti ad assumere il punto di vista dei più piccoli ed anche la propria responsabilità sociale.

Favorire la frequentazione dello spazio pubblico, per una rinnovata socialità cittadina

Denominazione della rete: "UNA RETE IN FORMA...zione"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scopo della rete è la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche per progettazione, organizzazione e gestione congiunta dei percorsi formativi in materia di:

Innovazione metodologica e didattica

Istruzione e formazione finanziata dall'UE

Digitalizzazione delle procedure amministrativo/contabili

Salute e Sicurezza sul Lavoro, in conformità al D. Lgs. 81/08 e successivi Accordi Stato-Regioni

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA per la



realizzazione del progetto “I MESTIERI DEL MARE” tra Comune, Istituti Comprensivi del Territorio, Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, Maricorderia (Marina Militare) , Circolo Nautico di Castellammare di Stabia e L

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa disciplina la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione del progetto “I Mestieri del Mare”, finalizzato a diffondere tra gli studenti la cultura marittima, la conoscenza delle professioni del mare e la tutela dell'ambiente marino.



Esso mira a:

- promuovere l'educazione civica del mare e la sicurezza della navigazione;
- valorizzare le tradizioni marinare del territorio stabiese;
- far conoscere le professioni legate alla cantieristica, alla pesca, alla navigazione, alla logistica, alla tutela ambientale e alle forze armate e di polizia marittime;
- orientare gli studenti verso percorsi di studio e di lavoro nel settore marittimo e portuale.

Denominazione della rete: "Trofeo Vesevus school 2025-26" - Convenzione tra A.S.D. "Vesuvio Oplonti Volley", associazione sportiva dilettantistica affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo iscritta al CONI, A.P. S. Oplontis, associazione sportiva iscritta al RUNT e gli istituti

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tramite un torneo di pallavolo tra gli istituti aderenti, la convenzione si propone di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Denominazione della rete: "Leggere in città: percorsi inconsueti di rigenerazione urbana tra legalità, bellezza, inclusione" - Rete territoriale "Città che legge" - Partenariato con il Comune di Castellammare di Stabia e le scuole del territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, che vede come capofila il Comune di Castellammare di Stabia, si inserisce nel "Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020, n. 15, per gli anni 2024-2026" tra MIM e Ministero delle Cultura

Denominazione della rete: "Rete per la condivisione delle attività e dei servizi degli Assistenti Tecnici - NA15"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: . Progetto in rete “Digitali e umani” con il Liceo Scientifico “Severi” contro il bullismo e il cyberbullismo.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologia attiva per l'insegnamento della lingua italiana

Il modulo formativo ha l'obiettivo di accompagnare i docenti nella progettazione e realizzazione di percorsi di lingua italiana basati su metodologie attive, che rendano gli studenti protagonisti del proprio apprendimento. Il corso fornisce strumenti teorici e operativi per trasformare la classe in un ambiente dinamico, partecipativo e orientato allo sviluppo delle competenze linguistiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Problem solving e pensiero logico-matematico

Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire ai docenti strumenti teorici e operativi per promuovere nelle classi lo sviluppo del pensiero logico-matematico attraverso attività di problem solving significative e inclusive. Il corso si concentra sulla progettazione di situazioni-problema che stimolino ragionamento, creatività, intuizione e capacità di argomentazione.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: La IA nella didattica

Il corso si propone di accompagnare i docenti alla scoperta delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale (IA) come strumento didattico, organizzativo e creativo permettendo la realizzazione di materiali, la personalizzazione dell'apprendimento e la progettazione di lezioni inclusive. L'obiettivo è sviluppare competenze critiche, operative e metodologiche per integrare l'IA in modo consapevole, etico ed efficace nella pratica educativa quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche,



strumenti innovativi e strategie educative per alunni con bisogni educativi speciali.

Il corso mira a fornire ai docenti competenze teoriche e pratiche per progettare percorsi didattici inclusivi, efficaci e personalizzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Attraverso l'uso di metodologie attive, strumenti innovativi e strategie educative mirate, i docenti saranno guidati a costruire ambienti di apprendimento equi, partecipativi e motivanti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per le pensioni

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per la sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola